PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 9.—; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.— due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9.95.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXXIV. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del Piccolo). Trieste, Sabato 10 Aprile 1915 Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. N. 12138

Tra la Mosa e la Mosella ardono vivacissimi combattimenti

Il sanguinoso sforzo dei russi sui Carpazi boscosi - Un attentato contro il sultano d'Egitto

LA GUERRA CONTRO LA RUSSIA

La battaglia dei Carpazi

L'enorme spreco di uomini dei russi

VIENNA 9 (Corr. Bureau). Ufficialmente si comunica:

9 aprile, mezzodì. - Alla fronte nei Beschidi orientali regna in generale calma.

Nelle Montagne boscose l'avversario continua le sue punte frontali con lo sfruttamento più privo di pietà del suo materiale d'uomini, facendo continui attacchi d'assalto. Monti di cadaveri e feriti indicano i campi d'attacco russi, che giacciono nel più efficace fuoco di artiglieria e di mitragilatrici delle nostre posizioni. Nei combattimenti di ieri sono stati fatti prigionieri 1600 nemici non feriti.

Su tutte le altre fronti nessun avvenimento particolare.

Il sostituto del capo dello Stato maggior generale, tenente maresciallo de Höfer.

Ancora il successo pasquale

VIENNA 9. Il «Fremdenblatt» reca: Quartier generale della stampa, 8 aprile: Nella grande lotta sui Carpazi, la battaglia nella regione dell'Ondawa e della Laborcza, che infuriò durante i giorni di Pasqua, risalta come un avvenimento di speciale importanza. L'attacco dei russi, che mirava evidentemente ad uno sfondamento verso Homonna, cominciò sabato santo; il combattimento durò con grande violenza le due feste di Pasqua fino a martedì. Gli attacchi russi fallirono con grandi perdite: altri attacchi conseguirono successi di poca importanza i quali corrispondono poco ai fiumi di sangue sparsi dai russi e furono completamente annullati dal grande attacco delle truppe alleate, che avanzò vittorioso sulle alture ad est della valle della Laborcza, sino alla regione di Wirava ed esercitò un contraccolpo su tutto il fronte, sicchè ieri si rese evidente l'arrestarsi dello slancio degli attacchi russi. Nel settore confinante ad est del passo di Lupkow, in un terreno frastagliato che non si può dominare, la lotta si risolse in innumerevoli combattimenti parziali. La situazione generale si può considerare anche in questo settore sempre soddisfacente; nelle altre parti del teatro della guerra regna la calma e vi sono soltanto scaramucce, eccettuata la frontiera della Bessarabia.

Il quadro delle operazioni

VIENNA 9. Il critico militare della «N. F. Presse» scrive: Dalla metà di marzo si fa sentire nei Carpazi una nuova offensiva russa eseguita con grande impiego di forze, la quale raggiunse il punto culminante nei giorni di Pasqua. I punti più importanti della battaglia erano la regione ai due lati della valle Laborcza e del passo di Uszok.

Il risultato di questi combattimenti, i quali saranno da annoverare tra i più grandi della storia, è assolutamente favorevole per le nostre armi. Nel settore prossimo al passo di Uszok e ad est dello stesso furono respinti senza dar tregua gli attacchi eseguiti col massimo accanimento e con enormi perdite: i russi non possono registrare anche in questi punti nemmeno il più piccolo acquisto di terreno.

Il nemico sembra avere impiegato le sue forze principali nella parte del fronte ad est del passo di Uszok sino a Lupkow. Ci vedemmo costretti in questo punto a sgomberare le posizioni tra Cisna e Berechy Grn, che si spingevano a cuneo nelle linee nemiche, e riprendere il nostro antico fronte. Si fece già notare come il compito di queste posizioni avanzate complessivamente sia senza influenza sulla posizione e come offrano tatticamente persino alcuni vantaggi se vengono adempiute certe premesse. Tra queste venne compresa la formazione di un corpo che potesse attaccare il nemico in un attacco di fianco. Questo avvenne alcuni giorni più tardi. Le nostre truppe e le tedesche conquistarono, il 5 aprile, sulle alture ad est della valle della Laborcza, tre giorni dopo aver abbandonato le posizioni di Cisna e di Berechy Grn, forti posizioni dei russi e fecero 5040 prigionieri. Il bottino aumentò nei giorni seguenti di 930 uomini, due cannoni, sette mitragliatrici e 5000 fucili. Nel settore confinante ad est furono fatti contemporaneamente 2530 prigionieri.

Nel settore ad ovest della valle della Laborcza si combattè con speciale accanimento nella regione Laborozew-Banya-Völgy; più ad occidente nella regione della depressione di Dukla, il nemico rinnovò i suoi attacchi con speciale accanimento contro il nostro fronte che si estende dalla sella di Tylicz oltre la regione di Bartfa e di Sztropko. Gli riuscì di occupare alcune località, il cui valore militare si deve ritenere di poca importanza. Il nostro fronte rimase in complesso inalterato: non si può parlare in nessun punto di sfondamento.

Nella Galizia a sud-est furono proseguite le operazioni mentre si svolgevano questi combattimenti nei Carpazi. Le nostre truppe respinsero notevoli forze russe, le quali tentavano di irrompere oltre Nowosielica e Chotin ed oltre Uscie Biskupie (ad est di Zalesczczyki) in parecchi giorni di lotta, con gravissime perdite per i russi, pentrarono in alcuni punti per i russi, penetrarono in alcuni punti la testa di ponte russa di Zalesczczyki con buon successo. Queste operazioni non sono ancora finite. Sul fronte Nadworna-Ottynia-Kolomea le nostre azioni si svolgono secondo il piano: gli attacchi russi furono respinti.

Combattimenti in Polonia

BERLINO 9 (Corr. Bureau). La «Wolff» comunica:

Grande quartier generale, 9 aprile. - Teatro orientale della guerra. - Ad est di Kalvarya si sono sviluppati combattimenti che non sono ancora terminati.

Del resto alla fronte orientale non è avvenuto nulla.

Il supremo comando dell'esercito.

L'Imperatore Francesco Giuseppe al presidio di Przemysl

VIENNA 9 (Corr. Bureau). Dal quartiere della stampa di guerra si comunica: L'Imperatore alla fortezza di Przemysl.

Dopo la tentata sortita del 19 marzo a. c. il comandante della fortezza di Przemysl, generale di fanteria de Husmanek, comunicò telegraficamente a S. M., il supremo Duce di guerra, l'andamento del combattimento. Il rapporto chiudeva con le parole: «Fedeli al nostro giuramento è nell'amore e nella devozione sconfinata verso V. M. noi resisteremo fino alla fine.»

In risposta arrivò il 20 marzo dalla cancelleria militare di S. M. il seguente telegramma: «Se pur Mi commuova dolorosamente che la sortita del presidio di Przemysl tentata ieri audacemente sia fallita, considero con orgoglio attristato l'abnegazione incomparabile dei bravi, ai quali non era riservato il successo. Ringrazio di tutto cuore tutti coloro che hanno combattuto in quest'impresa per un sentimento eroico, e benedico la memoria gloriosa di coloro che hanno lasciato la loro vita sul campo dell'onore. Anche nel più remoto avvenire la storia annunzierà a tutto il mondo ciò che i guerrieri dell'Austria-Ungheria hanno compiuto nell'ostinatissima difesa della fortezza di Przemysl. Essi furono saldi e valorosi fino all'ultima fine.

Firmato: Francesco Giuseppe I.»

Il 21 marzo il comandante della fortezza telegrafò al capo della cancelleria militare di S. M. generale di fanteria bar. de Bolfras: «Prego V. E. di deporre ai piedi di S. M. i ringraziamenti più ossequiosi e più calorosi del presidio di Przemysl per le solenni e così benevoli parole. Le parole infinitamente graziose si sono scolpite profondamente nei nostri cuori; esse ci sorreggeranno e ci faranno sopportare con onore la nostra triste sorte. Contemporaneamente prego di comunicare con obbedientissima fedeltà a S. M. che l'avversario, dal 20 marzo alle 6 pom. fino al 21 marzo alle 3 pom. attaccò prima il fronte nord-ovest poi quello nord-est e infine anche parti del fronte est, ma che tutti questi attacchi sono stati respinti. Con la massima obbedienza: Kusmanek, generale di fanteria».

In risposta giunse a Przemysl il 22 marzo il seguente dispaccio della cancelleria militare di S. M.: «Mi sono affrettato a comunicare devotissimamente a S. M. il tenore del dispaccio del 21 marzo. S. M. ringrazia con la più grande benevolenza e con riconoscimento particolarmente amorevole della tenacità sempre indomita con la quale il comandante ed il presidio di Przemysl hanno respinto con successo il 20 e 21 marzo molteplici attacchi diretti contro il fronte della fortezza. Il terso scudo dell'onore delle armi dell'Austria-Ungheria è tenuto al San alto dai bravi, e ciò commuove con gratitudine imperitura il cuore di S. M., che sente così caldamente per la forza armata. - Bolfras, generale di fanteria».

Una smentita a un racconto russo

VIENNA 8 (Corr. Bureau.) Dal quartiere di guerra della stampa si comunica: L'Agenzia telegrafica pietrogradese pubblica, in data 4 corr., la seguente notizia: Lo stato maggiore del generalissimo comunica che nella regione di Zaleszczyczky gli austriaci nella notte del 3 aprile, dopo un violento cannoneggiamento con pezzi pesanti, entrarono nelle fortificazioni russe, nel quale incontro quasi tutti i russi avrebbero sofferto la morte. Gli austriaci però quasi immediatamente dopo furono scacciati dal contrattacco di una compagnia russa. In questa occasione fu liberato il soldato Alessio Mahakar, telefonista del reggimento. I soldati austriaci lo avevano mutilato orrendamente, tagliandogli la lingua, perchè egli si era rifiutato di svelare segreti militari. Il generalissimo ha conferito al soldato la croce dell'ordine di San Giorgio, lo ha promosso e gli ha espresso personalmente i suoi ringraziamenti. Il soldato fu proposto anche allo czar per un encomio ulteriore.

La notizia della mutilazione del soldato russo è naturalmente inventata. Essa è una calunnia infame, evidentemente destinata a screditare al cospetto dell'estero il nostro modo di guerreggiare, che rispetta in eguale misura i precetti del diritti delle genti e dell'umanità, e a distrarre la sua attenzione dalle atrocità di cui si rende colpevole abitudinariamente la soldatesca russa.

812708 prigionieri in Germania

BERLINO 9 (Corr. Bureau.) L'Agenzia Wolff reca: Il 1. aprile si trovavano in prigionia germanica: Francesi: ufficiali ed altre persone nel rango di ufficiali 3868; *soldati* 238.496; *Russi: ufficiali ed altre persone nel rango di ufficiali* 5140; *soldati* 504.210; *Belgi: ufficiali ed altre persone nel rango di ufficiali* 647; *soldati* 39.620; *Inglesi: ufficiali ed altre persone nel rango di ufficiali* 520; *soldati* 20.207; *complessivamente* 812.708.

Tisza e Stürgkh in udienza

VIENNA 9 (Corr. Bureau.) Il presidente dei ministri conte Tisza è arrivato qui stamane e fu ricevuto nella mattinata in udienza da Sua Maestà l'Imperatore.

Prima il conte Tisza ebbe un colloquio col ministro degli esteri barone de Burian.

VIENNA 9 (Corr. Bureau.) Il presidente dei ministri conte Stürgkh fu ricevuto a mezzodì in lunga udienza dall'Imperatore.

VIENNA 9 (Corr. Bureau.) Il presidente dei ministri conte Tisza ha avuto nel pomeriggio un lungo colloquio col presidente dei ministri conte Stürgkh e ritornò alle 4.50 a Budapest.

Von der Goltz inneggia alla Germania

BUCAREST 8 (Corr. Bureau.) Prima della sua partenza il barone von der Goltz pascià ha tenuto alla colonia tedesca radunata il seguente discorso: Approfitto dell'occasione per dir loro: abbiamo anche ulteriormente piena fiducia nella nostra causa. Forse potranno essere imitate molte nostre innovazioni tecniche. Una cosa però non riescirà tanto facilmente ai nostri avversari di imitarci, cioè il lavoro quieto, conscio della meta, ed il sentimento del dovere di ogni singolo che compenetra tutto il popolo e si manifesta nella disciplina tanto disprezzata. Da 200 anni i sovrani della Prussia e della Germania sono vissuti per il popolo, ma così uniti non sono mai stati il principe ed il popolo come oggidì. Dovranno essere fatti ancora molti sacrifici, ma nel successo finale dobbiamo e vogliamo confidare fermamente.

I presenti fecero al barone von der Goltz pascià ovazioni entusiastiche.

Atrocità contro gli austro-tedeschi

VIENNA 9 (Corr. Bureau). Il Libro rosso pubblicato oggi contiene una raccolta di prove di violazioni del diritto delle genti commesse dagli Stati belligeranti contro l'Austria-Ungheria.

Nelle osservazioni all'introduzione del libro diviso in quattro parti, si nota che col trattamento fatto ai funzionari diplomatici e commerciali dell'Austria-Ungheria da parte delle autorità degli Stati nemici si sono violate innumerevoli volte le norme più elementari del diritto d'ospitalità sacro persino ai popoli di bassa civiltà, con la circostanza particolarmente aggravante di espulsioni e di arresti contrari al diritto avvenuti molte volte ancor prima dell'inizio dello stato di guerra.

Circa il regime, applicato anche in gran parte prima dell'inizio della guerra contro sudditi austriaci ed ungheresi in paesi nemici, le osservazioni all'introduzione dicono: Concessa pure la circostanza, giustificata per certi riguardi, che sudditi nemici obbligati al servizio militare possano essere impediti di partecipare alla guerra, tuttavia i metodi usati in simili casi dalle autorità degli Stati nemici, e particolarmente il fermo e l'arresto di vecchi, di donne e di fanciulli, contrastano con i doveri più elementari dell'umanità. Un giurista francese appunto qualificò un simile procedere così: «L'arrecare danno a cittadini inermi del nemico senza un qualsiasi urgentissimo motivo significa una ricaduta nelle barbarie».

I documenti citati a prova delle violazioni del diritto di guerra, che comprendono soltanto un numero addirittura minimo di fatti in confronto a quelli realmente avvenuti, dànno a vedere che non vi è pressochè norma del diritto di guerra che le truppe nemiche non abbiano ripetutamente violato. Ai numerosi casi sull'uso di proiettili proibiti e al disprezzo del regolamento di Ginevra circa le leggi e gli usi della guerra terrestre e della convenzione di Ginevra, si aggiungono le spaventevoli atrocità di cui si sono rese colpevoli le truppe e la popolazione della Serbia e del Montenegro.

Il numero dei sudditi della Monarchia ancor sempre trattenuti in paesi nemici è di migliaia. Quantunque gli avvenimenti che si svolgono particolarmente nei territori della Monarchia occupati dal nemico si sottraggono alla conoscenza immediata, pure, sulla base di relazioni attendibili della stampa quotidiana estera, si può constatare che quivi sono avvenuti a migliaia gravi casi di violazioni di diritti.

Certo, è inevitabile che nel complesso di masse d'esercito così ingenti come si sono messe in campo nella guerra attuale, si verifichino delle contravvenzioni al diritto delle genti. Tuttavia è una grande delusione, che appunto le truppe e le autorità di quello Stato sotto la cui egida le conferenze dell'Aja riformarono e ricostruirono il diritto di guerra, passino sopra ai trattati e non rispettino nemmeno le disposizioni stipulate per la protezione della vita, dell'onore, della libertà e dei sentimenti religiosi dei cittadini pacifici, nonchè dell'arte e della scienza. In nessun caso si può cercar la causa del barbaro modo di guerreggiare nell'impiego di truppe assolutamente prive di intelligenza. La Francia, la Granbretagna e la Russia non potevano alla fin dei conti credere che i propri sudditi africani ed asiatici avrebbero osservato le disposizioni dei diritti internazionali, e quindi esse agiscono indubbiamente contro il proprio convincimento a danno del diritto dei popoli europei mandando al campo dei selvaggi e dei semiselvaggi contro truppe di potenze europee.

Nell'introduzione si accenna inoltre alle disposizioni, prive di ogni base giuridica, prese dalla Francia e dalla Granbretagna circa la posizione del Marocco, dell'Egitto e di Cipro, nonchè alla violazione dei diritti degli Stati neutrali ed al dispregio delle norme di diritto marittimo, eretto addirittura a sistema.

Un delitto contro il diritto, è detto poi, è la presunzione delle potenze nemiche di mettere in balìa della carestia tutta la popolazione di grandi Stati. Nè meno delittuosa appare la tolleranza se non addirittura il favoreggiamento da parte dei Governi nemici di una stampa menzognera ed istigatrice che agisce in un modo mai verificatosi nella storia. Appunto a queste agitazioni sono da attribuirsi la maggior parte degli eccessi selvaggi, dei quali sono caduti vittime migliaia di uomini innocenti ed inermi.

Infine l'introduzione dice: Se pure questa raccolta di documenti, che sarà completata, non dia nemmeno approssimativamente un quadro della decadenza del diritto delle genti, che nel corso di pochi mesi distrusse tante speranze, pure sarà atta ad aprire gli occhi a coloro che hanno mantenuta l'imparzialità del giudizio su chi sia il responsabile se la guerra scatenata dai nostri nemici abbia sciolto i legami del diritto e della civiltà, e su chi in verità possa rivendicare a sè la pretesa di combattere nell'aspra lotta per la libertà e per l'umanità.

★

La prima parte della raccolta, che comprende complessivamente 145 documenti con allegati, si riferisce al trattamento fatto ai funzionari diplomatici austro-ungarici da parte delle autorità di Stati nemici. Tra altro è da rilevare un rapporto dell'agente diplomatico e console generale a Tangeri, dal quale risulta che il console, assieme con gli altri membri dell'agenzia, fu condotto sotto scorta di soldati marocchini, senza che gli fosse stato concesso tempo per procurarsi del denaro nè in genere per prendere disposizioni necessarie, a bordo del «Cassard», dove erano già l'incaricato d'affari germanico ed il dragomano germanico, trattati nello stesso modo. Una folla di centinaia di indigeni potè assistere sulla grande piazza davanti alla legazione allo spettacolo dell'arresto formale e dell'accompagnamento su una nave da guerra del rappresentante imperiale germanico.

Da un rapporto sull'espulsione delle autorità rappresentative austro-ungariche dall'Egitto risulta che il ministro egiziano degli esteri, al quale il rappresentante austro-ungarico aveva protestato contro l'espulsione comunicatagli dal comandante delle truppe inglesi d'occupazione, sotto minaccia dell'uso della forza brutale, rispose che non si trattava di un atto diplomatico del Governo egiziano, ma di una deliberazione delle autorità militari inglesi, la cui esecuzione non poteva essere impedita da esso Governo.

La seconda parte della raccolta comprende i documenti 8 fino a 37, concernenti il trattamento fatto ai funzionari consolari austro-ungarici. Secondo gli stessi, i consoli rispettivamente il personale, fu in parte internato in diverse città russe e francesi, in parte arrestato, rispettivamente impedito di comunicare con le autorità preposte; in parte fu espulso ed in parte trasportato al confine tra le più gravi molestie; in parte fu deportato e rilasciato di sovente appena per l'intervento diplomatico. Il documento N. 26 si riferisce al caso doloroso, noto già dalle comunicazioni della stampa quotidiana, del viceconsole de Hoffinger a Pietrogrado, notoriamente arrestato, deportato nel governatorato di Wologda e trattato nel modo più indegno. Anche il console austro-ungarico a Kiew, bar. Hein, arrestato col personale di cancelleria e deportato insieme con i peggiori delinquenti a Kursk, fu trattato, anche più tardi, nel modo più brutale.

La terza parte della raccolta è dedicata al trattamento avuto dai sudditi austriaci ed ungheresi nel Belgio, Francia, Granbretagna, Russia e Serbia, e comprende i documenti 38-73, in maggior parte protocolli, memoriali diretti al ministero degli esteri od alle rappresentanze all'estero, ed infine lettere che sono altrettanti documenti a prova del trattamento spaventevolmente brutale ed indegno subito da innocenti sudditi della Monarchia da parte delle autorità e della popolazione sobillata dalle relazioni menzognere e da una propaganda ostile. Oltre ai continui lagni per la nutrizione insufficiente e cattiva, per i maltrattamenti e per le immeritate condanne a pene di carcere, vi sono lagni circa gravissime persecuzioni ai costumi di giovani ragazze avvenute perfino in Francia (documento 50 della raccolta). L'allegato 1 del documento 65 contiene un protocollo sui fatti accaduti nel campo dei prigionieri sull'isola di Man, fatti che provocarono la nota rivolta, durante la quale sette persone furono uccise, 25 ferite gravemente e 10 leggermente. La supposizione che le orribili ferite di singoli internati provenissero da proiettili «dum-dum» fu confermata da un medico di Graz, quivi internato.

La quarta parte della raccolta tratta delle violazioni del diritto di guerra commesse dalla Russia e dalla Serbia e reca numerose fotografie di proiettili non accordati dal diritto di guerra; le più interessanti sono le fotografie di proiettili deformati che hanno il mantello di nichelio e il cui effetto è decisamente eguale a quello delle palle «dum-dum». Questa parte della raccolta comprende complessivamente 71 pezze d'appoggio, tra le quali sono comunicazioni ufficiali e protocolli su terrificanti maltrattamenti di feriti, su trattamenti indegni di uomini verso malati ricoverati negli ospedali e su atroci mutilazioni di soldati caduti. Il documento 128 riferisce il martirio raccapricciante inflitto a un sottufficiale degli usseri, al quale i serbi tagliarono gli avambracci, legarono le braccia, quindi, messolo in sella, lasciarono andare il cavallo al galoppo. Ad un altro soldato furono fatti dei tagli ai due lati del pleura costale, gli fu tirata una corda attraverso il petto e quindi fu appeso, e sotto di lui fu acceso un fuoco. Altri soldati furono infilzati sulle baionette e portati in giro così. Si narrano aggressioni proditorie da parte di comitasci serbi, donne e fanciulli. A carico dei montenegrini sono accuse di cannoneggiamento di stazioni sanitarie e di una lunga serie di orrende mutilazioni di feriti e di morti.

Le atrocità, i saccheggi e le devastazioni commesse dai russi nella Bucovina, narrate nella raccolta, sono in parte già note a sufficienza dalle comunicazioni già pubblicate e dalle recentissime constatazioni di giornali romeni.

Provvedimenti economici in Ungheria

BUDAPEST 9 (Corr. Bureau.) Il giornale ufficiale pubblica un'ordinanza ministeriale con la quale si proibiscono e si dichiarano invalidi acquisti anticipati dei semi dell'anno 1915, di frumento, segala, fruggi in spicca, orzo, avena, mais e frutti di bacello, ravizzone e semi oleosi, nonchè di patate.

Per la Banca centrale degli istituti finanziari

BUDAPEST 8 (Corr. Bureau ung.) Nel pomeriggio fu continuata l'inchiesta sulla questione della Banca centrale degli istituti finanziari. In chiusa alle discussioni prese ancora una volta la parola il ministro delle finanze dott. Teleszky, il quale dichiarò di essere lietissimo di poter constatare che, per ciò che riguarda questioni principali, regna perfetto accordo. Quindi il ministro chiuse l'inchiesta con parole di ringraziamento per l'intervento.

La ripresa del servizio vaglia con la Germania.

VIENNA 9 (Corr. Bureau.) Col 10 corr. sarà ripreso in proporzione ridotta il servizio di vaglia postali con l'impero germanico. L'importo massimo di un vaglia postale per l'impero germanico è stabilito, fino a nuovo ordine, a 500 marchi. Un mittente può impostare nello stesso giorno soltanto un assegno postale.

LA BATTAGLIA IN FRANCIA

Crescente accanimento nei combattimenti tra la Mosa e la Mosella

Tutti gli attacchi francesi respinti

BERLINO 9 (Corr. Bureau). La «Wolff» comunica: Grande quartier generale, 9 aprile. - Teatro occidentale della guerra.

I belgi furono rigettati dalla località di Drie Grachen sull'Yser, completamente distrutta, e lasciarono nelle nostre mani due ufficiali belgi, cento uomini e due mitragliatrici.

Come risposta al cannoneggiamento delle località situate dietro le nostre posizioni, Reims, dove si era constatato l'assembramento di truppe e di batterie, fu bombardata con granate incendiarie.

A nord di Beau Séjour, a nord-est di Le Mesnil, abbiamo tolto iersera ai francesi parecchie trincee. I tentativi fatti nella notte per riguadagnarle andarono a vuoto.

Nell'Argonne fallì un attacco di fanteria francese, durante il quale i francesi fecero nuovamente uso di bombe asfissianti.

I combattimenti tra la Mosa e la Mosella continuarono con crescente accanimento. Negli attacchi rinnovati senza alcun successo i francesi soffersero le più gravi perdite.

Nella pianura della Woeuvre essi attaccarono nel pomeriggio e di sera senza successo. Per il possesso dell'altura presso Combres il nemico impiegava continuamente forze nuove.

Un attacco dal bosco di Selouse, a nord di Saint Mihiel, si spezzò nei nostri ostacoli. Nel bosco di Ailly abbiamo progredito leggermente.

Una punta francese a ovest di Apremont fallì. A ovest di Flirey attacchi francesi s'infransero nel nostro fuoco di artiglieria, però condussero, a nord e a nord-est della località, a vivacissimi corpo a corpo nei quali le nostre truppe ebbero il sopravvento e il nemico fu rigettato. Punte notturne dei francesi furono senza successo.

I francesi non guadagnarono un palmo di terreno nemmeno nel Bosco dei preti. Un tentativo per impadronirsi del villaggio Bezange la Grande, a sud-ovest di Chateaux Salms, occupato da noi, fallì.

Sul Sudelkopf fu fatto prigioniero un soldato del reggimento francese di fanteria N. 334, che aveva addosso proiettili «dum-dum».

Sull'Hartmannsweilerkopf soltanto combattimenti d'artiglieria.

Il comando supremo dell'esercito.

Per aver favorito l'arruolamento di giovani belgi.

BERLINO 9. (N. Cens.) La «Vossische Zeitung» riceve da Brusselles: Il governatore militare pubblica una nuova lista di cittadini belgi, condannati a pene da due a dodici anni, perchè arruolavano giovani soggetti agli obblighi militari, per l'esercito belga oppure ne favorivano il passaggio oltro il confine. Tra i condannati sono persone di tutti i ceti, anche impiegati di polizia che furono puniti con speciale severità. Le liste verranno pubblicate regolarmente come ammonimento.

Il gen. Pau a Roma

ROMA 9. Col treno proveniente da Napoli, alle 14.30, è giunto a Roma il generale Pau.

Nel genetliaco di re Alberto del Belgio

HAVRE 9 (Corr. Bureau). Nell'occasione del genetliaco di re Alberto, i ministri belgi gli hanno inviato un telegramma di felicitazione, in cui esprimono il convincimento che in breve il re, tra il giubilo della nazione intera, entrerà trionfalmente nella capitale, alla testa dell'esercito vittorioso.

La dieta dell'Alsazia-Lorena IL CASO WETTERLE

STRASBURGO 8 (Corr. Bureau). Nel palazzo della Luogotenenza è seguita oggi l'apertura della Dieta alsaziano-lorenese, alla quale i deputati, anche quelli trovantisi in campo, intervennero al completo. Il luogotenente de Dalwitz tenne un discorso, in cui disse: «Altrimenti di quanto potevano prevedere calcoli umani, si compie l'apertura della Dieta quest'anno. L'avvenimento, che commuove il mondo nel cui mezzo ci troviamo, i combattimenti immani, imposti alla nostra patria tedesca a malgrado dei suoi sforzi per la conservazione della pace, trovarono eco immediata anche nel nostro paese. Al valore delle nostre truppe è ben riuscito di rigettare con colpi decisivi la punta intrapresa dall'avversario subito al principio della guerra. Ben a ragione possiamo salutare con soddisfazione il fatto, che dopo d'allora il suolo patrio anche nel nostro paese, meno una piccola striscia di confine, è liberato dal nemico. Ma il tempo ferreo non è trascorso anche da noi senza lasciare dietro a sè nel paese traccie sensibili. Governo e rappresentanza popolare si trovano oggi concordi nel desiderio di discutere insieme mezzi e rimedi per sanare le piaghe della guerra con le forze dello Stato, che non sono dedicate immediatamente al compito principalissimo, al servizio di guerra.

Il luogotenente fece quindi osservare che il compito delle Camere per la imminente sessione consisterà principalmente nella discussione del bilancio per il prossimo anno di gestione, e dichiarò quindi aperta la Dieta.

STRASBURGO 8 (Corr. Bureau). La frazione del Centro della seconda Camera alsaziano-lorenese ha deliberato ieri all'unanimità l'esclusione di Wetterle dalla frazione. Inoltre la frazione ha deliberato di pregare il Tribunale d'appello di esaminare la questione se esistano ancora le basi legali per l'appartenenza di Wetterle alla seconda Camera della Dieta alsaziano-lorenese.

I movimenti operai in Inghilterra

LONDRA 8 (Corr. Bureau.) L'esecutivo della federazione dei minatori della Granbretagna ha tenuto un'adunanza in cui fu discussa la domanda dei minatori di un aumento di mercede del 20 p. c. La situazione è seria perchè gli operai, che invitarono la federazione dei principali della Mining Association of Great Britain ad una conferenza in comune, si videro rinviati agli uffici di mediazione dei singoli distretti.

LONDRA 8 (Corr. Bureau.) A Stobs Camp, presso Hawock, dove si erigono baracche destinate principalmente a prigionieri di guerra germanici, gli operai edili si sono messi martedì in isciopero per questioni di mercede. Gli scioperanti furono sotituiti con soldati.

La guerra di blocco

Nave da pesca saltata all'aria

LONDRA 8 (Corr. Bureau.) La Reuter reca da Grimsby: Il battello da pesca «Zarina» è saltato all'aria nel Mare del Nord. Dell'equipaggio mancano nove uomini. Non è noto se la nave sia urtata contro una mina o se sia stata silurata.

Piroscafo attaccato da due aeroplani

LONDRA 8 (Corr. Bureau). Il piroscafo «Ousel», di 1284 tonnellate, in rotta da Rotterdam per Manchester, fu attaccato il 27 marzo presso la nave-faro Galloper, di fronte alla foce del Tamigi, da due aeroplani germanici, che, dall'altezza di 500 piedi, lanciarono bombe. Le bombe non colpirono la nave, che navigava a zig-zag.

Le perdite della marina mercantile inglese nell'ultima settimana

LONDRA 8 (Corr. Bureau.) *La Reuter reca: Un comunicato dell'ammiragliato britannico dice: Nella settimana terminata il 7 aprile furono affondate da sottomarini germanici cinque navi mercantili inglesi con un tonnellaggio complessivo di 7901 tonnellate. Non sono comprese nel numero cinque piccole navi di complessive 914 tonnellate. Nella stessa settimana sono entrati e partiti dai porti della Granbretagna, malgrado le feste pasquali, 1234 piroscafi.*

L'affondamento del „Falaba"

LONDRA 9 (Corr. Bureau). La «Reuter» reca: Il Governo inglese ha risposto come segue alla nota dell'Ambasciata germanica a Washington sull'affondamento del «Falaba»: «Il piroscafo era disarmato ed ai passeggeri non fu dato il tempo necessario per scendere nelle imbarcazioni. Il siluro sarebbe stato lanciato prima che le imbarcazioni si fossero staccate dalla nave. Una grande perdita di uomini dell'equipaggio sarebbe stata quindi inevitabile. Sarebbe senza esempio un rimprovero di negligenza all'equipaggio del «Falaba».

Piroscafo italiano fermato da navi francesi

BASILEA 9 (Corr. Bureau.) Secondo una notizia delle «Baseler Nachrichten» da Milano, il piroscafo «Aurora» è stato fermato da navi francesi e condotto a Nizza. Macchine, stoffe e vestiti da Genova, destinati a negozianti tedeschi a Montevideo, furono sequestrati.

Un incrociatore ausiliare francese ha sequestrato a bordo di un piroscafo spagnolo 150 tonnellate di piselli secchi che, come merce di transito, erano destinati alla Svizzera. Il sequestro avvenne perchè sulla polizza di carico non era nominato il destinatario.

Un credito in Francia per l'acquisto di carichi di navi

PARIGI 8 (Corr. Bur.) Il «Temps» reca che i ministri della marina, degli esteri e delle finanze hanno compilato un disegno di legge riguardante la concessione di un credito straordinario per pagare nuovi carichi di navi, il cui acquisto sia stimato necessario. Il progetto tiene conto particolarmente del caso del «Dacia», che, carico di cotone destinato dall'America del Nord alla Germania, fu condotto da navi da guerra francesi in un porto francese.

Servizi ripresi in Svezia

STOCCOLMA 9 (Corr. Bureau). La direzione delle ferrovie comunica che i traghetti svedesi riprendono il servizio sulle linee Trellborg-Sassnitz.

Quando finirà la guerra?

L'opinione di uno statista intervistato dalla „Stampa"

VIENNA 9. La «N. F. Presse» reca: La «Stampa» pubblica un'intervista avuta da un eminente statista, il quale esprime l'opinione che la guerra non durerà sino all'inverno. La Francia non può resistere così a lungo, non perchè le manchi il denaro ma perchè non ha truppe sufficienti. Senza dubbio l'Inghilterra continuerà la guerra di affamamento contro la Germania e procurerà di prolungare il conflitto, ma questo sistema finirà con lo stancare la pazienza dei suoi alleati. Lo statista non crede al forzamento dei Dardanelli e attende il grande cozzo decisivo per la prossima estate, cosicchè la fine dell'anno dovrebbe apportare la pace.

In un articolo di fondo l'«Idea nazionale» dice che la Triplice intesa non metterà mai assieme la preponderanza numerica necessaria per debellare la Germania e l'Austria-Ungheria.

L'azione ai Dardanelli

Una conferma allo sbarco del corpo di spedizione francese ad Alessandria

PARIGI 9 (Corr. Bureau.) L'Agenzia Havas pubblica la seguente nota: Il corpo di spedizione concentrato agli ordini del generale D'Amade a Biserta per completare quivi la sua organizzazione, fece il viaggio verso il Levante nelle circostanze più favorevoli. Il 15 marzo esso era pronto per appoggiare la flotta degli alleati ed il corpo inglese di spedizione. Intanto fu necessario prolungare il soggiorno delle truppe a bordo dei trasporti. A questo scopo fu accettata l'ospitalità offerta in Egitto. Le forze francesi furono sbarcate ad Alessandria e raccolte in prossimità di quel porto, a Ramle, il luogo di cura più frequentato del Delta del Nilo. Esse perfezionano quivi l'organizzazione e sono sempre in grado d'imbarcarsi immediatamente verso la località dove ne risultasse necessario l'intervento. La rivista eseguita dal gen. D'Amade lasciò in tutti i presenti la migliore impressione.

Decesso. BERLINO 9 (Corr. Bureau.) Secondo la «Berliner Zeitung am Mittag» è morto il professore Federico Löffler, direttore dell'istituto batteriologico.

Notizie di navi avareate a Mudros

VIENNA 9 (N. - Cens.) La «Frankfurter Zeitung» riceve da Costantinopoli: Da fonte attendibile si comunica che l'incrociatore inglese «Dartmouth» e la nave di battaglia «Léon Gambetta» sono gravemente danneggiati nella baia di Mudros. Due «tender» pompano l'acqua dal «Dartmouth».

Voci russe per l'assoluto possesso di Costantinopoli

PIETROGRADO 9 (Corr. Bureau.) Il «Riec», in nesso all'articolo del «Russkoje Wjedomosti», si occupa della questione dei Dardanelli e dice che la Russia non può essere affatto d'accordo con la neutralizzazione proposta dalla stampa inglese e francese. Nè lo spianamento delle fortificazioni nè il possesso del Bosforo corrispondono agli interessi russi. Alla Russia è necessario il possesso completo ed illimitato di Costantinopoli. E' del tutto inconcepibile che si possa lasciare la città ad un'altra potenza, p. e. alla Grecia od alla Bulgaria. Il possesso di Costantinopoli procurerebbe alla Russia l'ampia strada verso la posizione di potenza mondiale. La Russia può dichiarare Costantinopoli porto franco e fare altre concessioni commerciali principalmente nell'interesse della Romenia. Ma quanto al resto non può rinunciare a nessun costo al possesso esclusivo della città.

Scaramucce sul canale di Suez

LONDRA 9 (Corr. Bureau.) L'ufficio stampa comunica dal Cairo: Una pattuglia inglese scorse mercoledì mattina un piccolo corpo di cavalleria turca a poche miglia a nord-est di El Kantara. Furono scambiati alcuni colpi, quindi i turchi si ritirarono. Perdite da nessuna parte.

Un inno del „Tanin" a von der Goltz

COSTANTINOPOLI 9 (Corr. Bureau.) La stampa turca commenta con parole di gratitudine e di soddisfazione le dichiarazioni fatte dal barone von der Goltz pascià ai corrispondenti dei giornali. Il «Tanin» scrive nel suo articolo di fondo: Se si prende a misura la grandezza, la Turchia oggi non può arrivare al rango di grande potenza. Ma nessuno oggi può negare ch'essa non abbia manifestato attitudini degne dell'alleanza con l'Austria-Ungheria e con la Germania. Von der Goltz pascià ci amò e ci difese sempre; e noi non abbiamo parole sempre adeguate per dimostrargli la nostra gratitudine. Noi volevamo far soddisfatto un giorno il nostro amico sul campo di battaglia. Gli avvenimenti ci hanno permesso la realizzazione di questo desiderio.

Un attentato contro il sultano d'Egitto

CAIRO 9 (Corr. Bureau.) La Reuter comunica: Ieri alle 3 pom. fu commesso un attentato contro il sultano. Mentre il sultano abbandonava il palazzo per recarsi a visitare alcuni dignitari, un indigeno gli sparò contro un colpo che fallì. L'autore dell'attentato fu arrestato.

Il sultano salvato da un italiano

ROMA 9 (Corr. Bureau). L'Agenzia Stefani ha dal Cairo: L'attentato contro il sultano fu commesso ieri alle 3.30 pom. da un egiziano musulmano, di nome Mohamed Gabil. Il cittadino italiano Gianotti si precipitò addosso all'autore dell'attentato, sicchè il proiettile deviò.

L'INCIDENTE SERBO-BULGARO

Le proporzioni del combattimento ai confini secondo i serbi

VIENNA 9. La «Zeit» reca: L'Unione Telegrafica riceve da Parigi: Secondo un dispaccio ufficiale da Nisc, i combattimenti di confine presso Strumnitza finirono con la vittoria dei serbi.

Le forze bulgare le quali ammontavano almeno a 3000 uomini, furono ributtate dai serbi oltre il confine. Durante la ritirata essi trascinarono con sè numerosi abitanti dei villaggi serbi, occupati temporaneamente, per trattarli da ostaggi. Secondo gli ultimi accertamenti le perdite serbe ascendono a 5 ufficiali e 125 soldati morti.

Il giornale «Odjek» pubblica le dichiarazioni di un eminente diplomatico bulgaro, il quale dice che il motivo dell'attacco fu unicamente il malcontento della popolazione bulgara. Le truppe bulgare regolari non vi presero parte. I «comitadgi» si saranno procurati chi sa dove le uniformi che portavano. E' possibile che sia giusta l'asserzione serba, che cioè addosso ai «comitadgi» morti si siano trovate cartuccie regolamentari dell'esercito bulgaro, dell'anno 1914. Parecchi depositi di munizioni alla frontiera sono stati infatti ultimamente saccheggiati.

Altri commenti francesi

VIENNA 9. La «Zeit» reca: Pichon tenta nel «Petit Journal» di attribuire la colpa degli incidenti alla Bulgaria, e dichiara che le spiegazioni del Governo bulgaro sono insufficienti. Anche il «Petit Journal» dice che il Governo di Sofia tenta di arruffare troppo la matassa. La Serbia purtroppo non ha tempo per vendicare subito l'offesa.

Il «Petit Parisien» spera in un prossimo accomodamento del deplorevole conflitto.

Spie russe a Sofia

VIENNA 9. (N. Cens.) Il «Neues Wiener Journal» reca: Il governo bulgaro comunica che sono giunte da Pietrogrado a Sofia molte donne al servizio della polizia segreta russa. Le donne furono chiamate a coadiuvare gli agenti che già sono a Sofia. Il governo bulgaro emanò rigorose disposizioni secondo le quali alle donne, che non si legittimassero regolarmente, potrà venir interdetto l'ingresso ai ministeri. Si teme cioè che le donne siano state incaricate di rubare atti diplomatici.

Lotteria a classi

VIENNA 9 (Corr. Bureau.) Nell'odierna estrazione della Lotteria a classi austriaca il N. 1899 vince 25.000 cor.; il N. 95.377 cor. 20.000; il N. 67.395 cor. 10.000; i N.ri 19.526, 91.033, 98.860 guadagnano ciascuno 5000 corone.

CRONACA LOCALE

Il sentimento civile del popolo

Da alcuni giorni è aperto in via Paolo Veronese, in pieno quartiere di S. Giacomo, il nuovo stabilimento della Società dei bagni popolari, che, come abbiamo detto, è un vero gioiello. Arredi eleganti, pareti rivestite di maiolica, una nitidezza ed un gusto squisito in ogni cosa da potersi scambiare col lusso. Certamente, vent'anni or sono, chi avesse profetato un bagno popolare dall'allestimento così signorile, si sarebbe presa la taccia di sognatore. Popolare voleva dire allora sciatto e dimesso, adatto a gente senza pretese e dalle rozze abitudini. Se i mirabili progressi della tecnica costruttiva hanno permesso poi che si cambiasse radicalmente quanto viene offerto ai bisogni del popolo, conviene d'altra parte soggiungere che anche il concetto delle abitudini e dell'educazione del popolo ha subito negli ultimi decenni un'evoluzione profonda. Effetto della scuola; effetto anche maggiore dei ricreatori moltiplicatisi negli anni recenti: certo è che le tipiche rozzezze delle classi popolari di una volta hanno ceduto pian piano a forme di sentimento più urbane, a tratti più gentili di civiltà. Ed oggi sembra del tutto naturale il consegnare nelle mani del popolo - come appunto avviene per il nuovo stabilimento di bagni - opere pubbliche tali che alcuni anni or sono non gli si sarebbero affidate senza esitazione, per timore d'insudiciamenti e di vandalismi.

Di questo timore abbiamo avuto un ultimo esempio, se i lettori ricordano, quando fu inaugurata la galleria di Montuzza. Allora il bel rivestimento di ceramica era sembrato un lusso, che, si diceva, le classi popolari non avrebbero saputo apprezzare: e molti avrebbero quasi voluto tener scommessa che i ragazzi di San Giacomo si sarebbero lanciati alla sassaiola contro le troppo belle e troppo tentatrici piastrelle. Invece... Invece bastò che si accennasse alla bellezza dell'opera, al decoro che ne veniva alla città, al vanto che ne avrebbe la popolazione tutta, perchè sorgesse un sentimento di rispetto per il meraviglioso e delicato lavoro del rivestimento delle gallerie: talchè nel lungo tempo ormai trascorso non ebbe mai ad avverarsi il più piccolo atto di brutalità e di malizia contro la magnifica opera.

La stessa cosa avverrà per i leggiadri rivestimenti e per i begli arredi del nuovo Bagno popolare; la stessa cosa per tutte le belle opere di carattere pubblico che i nuovi tempi introducono nelle consuetudini sociali. Le classi popolari a poco a poco si sono educate a comprendere che queste proprietà collettive sono anche ricchezze collettive, sono anche bellezze collettive, alle quali ciascuno porta la sua parte d'orgoglio di possesso e di sentimento d'amore. Quindi ormai non c'è più una certa distinzione, come una volta, fra le cose che si fanno «per il popolo» e le cose che si fanno per altre classi sociali. Le une e le altre sono fatte con l'unico concetto sano di far bene, di fare il meglio possibile. E nessuno più dubita che le une e le altre sieno ugualmente rispettate da quelli per i quali si è voluto attuarle, mettendoci tutto l'impegno e giovandosi di tutte le risorse che consentono il progresso e la civiltà.

Per la Croce Rossa ci pervennero:

Per onorare la memoria della bambina Alma Ganzoni, dalla famiglia Buchreiner corone 50.

Per onorare la memoria della signora Eleonora Spitz, dai signori Giulio Fanta e consorte cor. 10; Ad. Goldschmiedt e C. cor. 15; Maurizio Steiner cor. 10; Samuele e Gilda Goldschmied cor. 20.

Per onorare la memoria della signora Pia Hillebrand nata Bartoli, dai signori Giovanni e Sofia Curuppi cor. 20; dott. Spiro G. Curuppi cor. 10.

Dai signori Andreina ed Enrico dott. Ferrari cor. 50; dalla signora Anna ved. Faninger cor. 20.

— Alla Croce Rossa pervennero: dal senatore Alfredo Escher quale ulteriore ricavo pro festa del tè tenutasi il 19 marzo a. c., cor. 100; dall'Ufficio parrocchiale, Momiano, cor. 50; dalla Direzione della civica Scuola popolare in via Giotto, colletta fatta in quella scuola per aprile, cor. 60.

Per il fondo pro disoccupati ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Pia Hillebrand nata Bartoli, dall'avv. Igino Brocchi cor. 20; dalla sig.a Giuseppina Presel cor. 10.

Per onorare la memoria del fratello e cognato Giuseppe Giaschi, dai signori Orsolina Laubendorf cor. 5, Angelo Giaschi cor. 5, Mario Nascivera cor. 2.

Dal cav. Ottaviano de Porenta cor. 50.

Dagli impiegati della ditta Camis e Stock (2% degli emolumenti di marzo), corone 67.90.

Disposizioni eccezionali in relazione alla legge sulle patenti. La Camera di commercio ci comunica che le varie facilitazioni accordate dall'Ordinanza 2 settembre 1914 nel campo della legge sulle patenti in prima linea alle persone appartenenti all'esercito o richiamate furono estese con successiva Ordinanza 27 novembre 1914 anche agli appartenenti all'esercito di una Potenza belligerante alleata purchè fosse garantita la reciprocità di trattamento. Con Ordinanza Imperiale del 1. aprile 1915 il Ministero dei lavori pubblici, d'accordo con gli altri Ministeri interessati, rende noto che nell'Impero germanico è garantita la reciprocità di trattamento nel campo della legge sulle patenti.

Movimento dei soldati feriti e malati a Trieste. All'Ospedale Civico furono accolti: Curk Giovanni (1876), leva in massa; Corlevich Giuseppe (1890), gendarm.; Bjelic Nicolò (1891), R. 100; Hoainig Giuseppe (1889), leva in massa; Perosa Antonio (1880), R. 97.

Ne uscirono: Lederer Francesco (1876), leva in massa; Franza Giovanni (1874), leva in massa.

★ Nell'Ospedale dell'«Austro-Americana» furono accolti: Hervatich Giuseppe, Mil. terr. 5, da Borst; Medved Francesco, leva massa, da S. Veit; Tiberio Emilio, leva massa, da Trieste; Pagnut Sebastiano, R. 97, da Trieste; Tekavec Antonio, leva massa, da Lubiana, malati; Curk Giovanni, gendarme, da Postumia, ferito legg.; Tibel Giovanni, leva massa, da Glogonitz; Stener Giuseppe, R. 97, da Muggia; Kokaly Domenico, leva massa, da Trifail; Prosa Giovanni, marinaio, da Nathod; Tusek G., leva massa, da Bystrity, malati.

Ne uscirono: Gregorich Eugenio, leva massa; Slama Angelo, R. mil. terr. 5; Cuppo Ettore, leva massa; Sodnig Giovanni, leva massa; Santin Andrea, leva massa; Remo Giacomo, leva massa; Varin Rodolfo, leva massa; Mavec Giuseppe, mil. terr.; Kociancic Ant. I. leva massa; Sosic Antonio, leva massa; Loncar Giovanni, leva massa; Krivesic Antonio, leva massa; Stojnic I., leva massa; Marcetta Marco, leva massa; Pahor Federico, leva massa; Hren Francesco, leva massa; Korjancich Antonio, leva massa; Kobald Giuseppe, leva massa; Kosame Francesco, leva massa; Visintin Luigi, R. 97; Labignan Antonio, R. 97; Bidisnik Ant., Mil. terr. 27; Fabbro Giacomo, R. 27; Gabrielcich Luigi, R. mil. terr. 27; Feresin Antonio, R. 7; Udovic Giuseppe, R. 7; Bazzarini Pietro, R. art. di campo 7; Ivenenik Giorgio, leva massa; Stupar Rade, leva massa; Seifer Giuseppe, leva massa; Seggel Francesco, leva massa; Jurkich Vittorio, R. 87; Cvietissa Francesco, R. mil. terr. 37; Bacinich Giacomo, Ferrov.; Velovan V., R. 43.

★ Nell'Ospedale della Società «Eintracht» furono accolti: Bevilacqua Silvio, R. mil. terr. 5; Todeschini Ermano, batt. cacc. N. 1; Zivitz Giovanni, R. 97, tutti da Trieste e feriti.

Ne uscirono: Rehorah Giorgio, R. 24, da Lokova; Pakor Vincenzo, R. 7, da Sesana; Ceriani Nicolò, R. mil. terr. 5, da Monfalcone; Miani F., R. 27, da Gorizia; Kraly Giuseppe, batt. cacc. 31, da Trgovide; Vojnovich Elia, R. B. Erz. N. 4, da Stolaz; Zuberti Mariano, R. 27, da Pirano; Canaletti Guido, R. 4, da Trieste; Millich Matteo, R. mil. terr. 5, da Parenzo; Rapotar Milano, R. 26, da Trieste; Matzi Giuseppe, gendarme, da St. Pölten; Pegan Giuseppe, R. mil. terr. 27, da Gorizia; Vidolich Antonio, R. mil. terr. 5, da Lussinpiccolo; Zatravetz Francesco, R. Honved 20, da Czastoniov; Vouk Antonio, R. mil. terr. 5, da Trieste; Valkovic Matteo, R. mil. terr. 5, da Parenzo.

★ All'ospitalino «Nôtre Dame de Sion» furono accolti: Novak Carlo, leva massa, da Ob. Siska; Bessich Ambrogio, leva massa, da Umago; Germek Gabriele, leva massa, da Sesana; Wodiczka Enrico, leva massa, da Neustadt; Majer Ferdinando, R. obici da campo, da Zelnitz Marburgo; Forcher Pietro, leva massa, da Waltersdorf Judenburg, tutti malati; Ule Vittorio, R. mil. terr. 37, da Trieste, riconvalescente.

Ne uscirono: Fogadich Giovanni, leva massa, da Bukovlje, ferito legg.; Kresovich G., R. 22, da Benkovac, ferito legg.; Mulch Giuseppe, leva massa, da Leoben, malato.

Istruzioni del Ministero dell'interno sull'economia di cibi nei tempi di guerra. L'i. r. Ministero dell'interno ha pubblicato una serie di bollettini sull'impiego e sul trattamento delle materie alimentari nel regime di nutrizione speciale che è imposto dalle condizioni dei tempi di guerra. Giorni or sono uscì già un foglio d'istruzioni sul modo di far la polenta e di adoperare il granoturco nella lavorazione del pane. Ora nuovi bollettini più diffusi, che per il momento ci sono trasmessi soltanto nel testo tedesco, riguardano altri particolari dell'economia domestica. Uno di essi tratta del risparmio dei quantitativi di farina, e vi è aggiunto un ricettario per la preparazione di cibi con le miscele di farine e i surrogati oggi usati. Un altro foglio d'istruzione si occupa dell'impiego dei residui di cibi e di quelle parti di essi, che di solito nelle cucine si gettano via e che pure talvolta contengono una parte di sostanze nutritive. Questi fogli possono aversi gratuitamente presso le Luogotenenze, le autorità provinciali, i capitanati distrettuali e le autorità locali.

Ufficio comunale per la mediazione del lavoro. - Ricerca d'operai. L'Ufficio comunale per la mediazione del lavoro ci prega di pubblicare che si ricercano per Bruck sulla Mur muratori con una mercede da 52 a 55 cent. all'ora, carpentieri (falegnami) con una mercede da 52 a 60 cent. all'ora, e manovali con una mercede da 34 a 36 cent. all'ora. Costo del viaggio d'andata circa 1 cor.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria della signora Pia Hillebrand, dal sig. Carlo Burgstaller cor. 20; da Gigio Herrmanstorfer e da Carlo Jellersitz cor. 10.

Per onorare la memoria della madre dell'amico prof. Teodoro Massek, dal prof. Mario Tamburini cor. 10.

Contributo mensile del direttore, dei docenti e del bidello della Scuola di S. Vito, cor. 6.20.

Dalla maggioranza dei docenti della Civica Scuola popolare di via Paolo Veronese, per aprile, cor. 10.90.

Dai docenti della Civica Scuola popolare e compl. di via Giulia, cor. 10.50.

Dal corpo insegnante della Civ. Scuola popolare e complementare «Felice Venezian», contributo per aprile, cor. 12.80.

Festeggiando sior Beppi, in buona compagnia in via delle Acque, cor. 3.70.

Per la Cassa centrale ci pervennero:

pro gruppo di Muggia: Per una discussione nella trattoria «All'Istria», cor. 0.40.

Un'ode di Nella Doria Cambon. Con parole di alta ammirazione per «l'impeto lirico gagliardo e per la profondità di sentimento», la «Gazzetta di Messina» presenta ai lettori una nuova ode di Nella Doria Cambon: «Sicilia». Alcune strofe, per vigorosa pulsazione ritmica e per densità di pensiero, sono veramente superbe. L'ode sarà inclusa nel volume di liriche che la chiara poetessa va preparando e che, dai primi saggi veduti, promette d'essere una delle più valide affermazioni dell'arte sua.

L'annunciato volume di versi di Elda Gianelli, «Lyrica», è giunto a Trieste nei primi esemplari e tra pochi giorni, con l'inevitabile ritardo imposto dai tempi di guerra, comparirà nelle librerie. L'edizione del Taddei di Ferrara è riuscita, come si era promesso, elegantissima. Il libriccino elzeviriano comprende tre gruppi di componimenti: «Libere», «Sonetti» e «Rime», cioè le forme più svincolate e le forme più chiuse ed austere della poesia.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Pia Hillebrand, dai signori prof. Mario ed Ellide Gius cor. 20, dalla famiglia Marangoni cor. 20, a favore della Guardia medica; dal prof. Massimiliano Schreiber cor. 20, a favore degli Amici dell'infanzia; dai signori Gino e Amelia Chierini cor. 20, a favore dell'Infermeria Treves.

In morte della cara bambina Alma Ganzoni, dai nonni Olga e Carlo T. Ganzoni-Griebhard cor. 50, a favore degli Amici dell'infanzia; dai signori Alberto e Giulia Bois de Chesne-Ganzoni cor. 50, a favore degli Amici dell'infanzia e cor. 50 a favore della Società elvetica di soccorso; arch. Gastone Bois de Chesne cor. 25 a favore degli Amici dell'infanzia e cor. 25 a favore della Società elvetica di soccorso; Sofia Bois de Chesne-Allodi cor. 25 a favore degli Amici dell'infanzia e cor. 25 a favore della Pia Casa dei poveri; Fanny e Carlo Renner cor. 30, a favore dell'Associazione delle signore evangeliche; Enrico Lutta cor. 10, Giovanna ed Alfredo Ganzoni cor. 20, Paolo Büsch cor. 20, a favore della Società elvetica di soccorso.

Per onorare la memoria della signora Eleonora Spitz, dai signori Giulio Fanta e consorte cor. 10, Isidoro Goldschmied cor. 10, a favore della Guardia medica; Giuseppe e Paola Goldschmied cor. 20, a favore degli Amici dell'infanzia; Ad. Goldschmied e C. cor. 15, a favore delle famiglie bisognose di richiamati.

Da Irene L. cor. 1, a favore del fondo vedove ed orfani di triestini caduti in guerra.

— Alla Società d'assistenza e protezione femminile pervennero, per corrispondere all'appello: dalle signore Auer un paio di stivali; Boccasini 2 paia di stivali ed indumenti vari; De Putti una veste; N. N. sei vestitini, tre gonnelle e tre grembialini; da una signora che desidera conservare l'anonimo 12 camicie, 12 mutande e 6 vestitini per bambine.

Circolo Esperantista. Il Circolo Esperantista convoca i soci per stasera alle 8 ad una serata di conversazione.

Trattenimenti e convegni sociali. Il Circolo «Tina Di Lorenzo» terrà questa sera alle 9 un trattenimento di varietà e danza nella sala «Tina di Lorenzo» (Palazzo Dreher).

Monte di pietà. Il Monte di pietà porrà lunedì in vendita gli oggetti non preziosi della gestione N. 134 assunti nel mese di dicembre a biglietto giallo, e precisamente dal N. 98500 al N. 100000.

Sulla strada del male. Passando per la via della Tesa, ierlaltro nel pomeriggio, la guardia di p. s. Matteo Ciuk colse quattro ragazzi mentre scendevano, con l'ausilio di una scala a piuoli, dal tetto di una tettoia adibita ad uso «garage» dalla ditta Giovanni Puch. Il funzionario mosse verso i monelli ma questi, gettato a terra un involto, se la svignarono e al funzionario non riuscì di raggiungerli. Dovette quindi accontentarsi dell'involto il quale conteneva cinque chilogrammi di pezzi d'ottone.

Precauzioni inutili. La sartina Anita Folla, figlia di Elena, abitante in via Pondares N. 9, era riuscita a forza di risparmi a raggranellare l'importo di 150 corone. La brava giovane, conoscendo l'attività dei ladri, aveva preso la precauzione di cacciare il suo tesoretto, ed alcuni altri oggetti di valore, sotto il materasso del suo letto, ma, ohimè; ierlaltro nel pomeriggio fra le 5 e le 5.30, i ladri, approfittando di una breve assenza di sua madre, entrarono nel quartierino, misero tutto sottosopra e trovarono il morticino. La madre della derubata denunciò la cosa alla sezione di p. s. del rione dove dichiarò che, oltre alle 150 corone, sua figlia era stata derubata di un fermaglio d'oro del valore di 10 corone e di un paio di orecchini d'argento del valore di 6 corone.

Il ciclista ed il passante. L'apprendista macellaio Carlo Luksa, di 14 anni, abitante al N. 3 di Chiadino-S. Luigi, ieri mattina verso le 11.30 scendeva in bicicletta per la via del Farneto, quando investì in pieno il ferroviere Matteo Murovez, di 38 anni, abitante al N. 781 di S. Luigi il quale, sebbene replicatamente esortato dal campanello della macchina a tenersi alla propria destra, non si era scansato. Al cozzo, entrambi stramazzarono al suolo e entrambi si ferirono.

Sul luogo fu chiamata la Guardia medica la quale, riscontrata al ragazzo una ferita lacera con ematoma al sopracciglio sinistro, lo trasportò nell'ambulatorio dell'istituzione dove il poveretto fu medicato. Dopo circa mezz'ora, nello stesso ambulatorio si presentò il Murovez, il quale aveva una ferita lacera al medio sinistro ed una alla bozza frontale sinistra. Fu medicato anche lui.

Ragazzino atterrato e travolto da una vettura. Maria Selle, abitante in via del Salice N. 8, dovendo uscire di casa per fare alcune provviste, ieri mattina, incaricò il suo figliuoletto di 7 anni a nome Giovanni, di sorvegliare la casa. Sicura del fatto suo, la donna si allontanò ma, tornata dopo un quarto d'ora, bussò e chiamò invano risolutamente il piccolo Nino: questi non rispondeva! Dove mai si era cacciato? Sperando di aver qualche notizia dalla portinaia, si recò da questa. La donna dichiarò di non aver veduto il ragazzino; aggiunse poi di aver udito poco prima che in via della Barriera vecchia un ragazzetto era stato atterrato da una vettura e che era stato accompagnato alla Guardia medica. La povera madre ebbe tosto il presentimento che il ragazzetto fosse suo figlio e, correndo, si recò alla Guardia medica. Colà seppe che, infatti, mentre attraversava la via per recarsi in cerca di lei, il ragazzino non era riuscito a scansare una vettura ed era finito sotto di questa. Il vetturale, fermato il cavallo aveva adagiato il piccino nella carrozza e lo aveva trasportato alla pia istituzione.

Il medico gli aveva riscontrate piccole abrasioni cutanee al ginocchio sinistro, escoriazioni alla regione sacrale e una lieve emorragia gengivale. Dopo medicato, il Selle, per cura del vetturale stesso fu accompagnato a casa.

Furto di una cassa d'aranci. Carlo B., di 50 anni, da Trieste, abitante in via di Crosada, ieri mattina fu arrestato in via Nicolò Machiavelli, a richiesta del signor Giuseppe Venezian, della ditta fratelli di Lenardo, perchè, poco prima da un carro che sostava innanzi ad un magazzino, in via di Vienna, aveva rubato una cassetta d'aranci del valore di 14 corone. Il B., che restituì la refurtiva, disse di esser stato costretto al furto dalla miseria. Venne inviato alle carceri nuove.

Quadro feritore. Ieri mattina, la cuoca Maria Juarna, di 26 anni, occupata presso una famiglia abitante al N. 3 di piazza Scorcola, si recò alla Guardia medica per una ferita lacero-contusa al padiglione dell'orecchio sinistro. Mentre veniva medicata, la Juarna narrò che era stata ferita in seguito all'esserle caduto addosso un quadro che stava pulendo.

Lenzuola rubate. I coniugi Giuseppe e Maria Ban, abitanti in via S. Maurizio N. 10, denunciarono ierlaltro alla sezione di p. s. del quartiere che, durante una loro momentanea assenza, i ladri erano entrati in una delle loro stanze con ingresso libero e che si erano portati via due lenzuola di tela del valore complessivo di sei corone.

Ustioni. Maria Machnig, di 45 anni, abitante in via Alessandro Manzoni N. 2, nel versare iersera da un recipiente all'altro una quantità d'acqua bollente, si ustionò il braccio destro. Alla Stazione di soccorso ottenne le cure del caso.

La disgrazia della domestica. Ieri nel pomeriggio alle 3 veniva trasportata all'Ospedale la domestica Francesca Cecovin, di 26 anni, occupata presso la famiglia Trevisin, abitante in via Gioachino Rossini N. 16, la quale, pulendo i parchetti, era sdrucciolata e, perduto l'equilibrio, aveva cozzato contro una lastra di vetro ferendosi al braccio destro. Il sanitario di turno le riscontrò la recisione di alcuni tendini. Fu accolta nel decimo riparto.

Contro una lastra. Giovanni Laurencich, di 48 anni, possidente, abitante in Gretta di sopra N. 349, iersera urtò inavvertitamente contro una lastra di vetro e, essendosi questa spezzata, riportò una ferita al medio sinistro. Ricorse alla Guardia medica.

Cadute. Maria Remma, di 47 anni, abitante in androna dei Coppa N. 1, cadde ieri dal letto e riportò una ferita lacera all'orecchio destro.

Pasqua Indrigo, di 7 anni, abitante in via del Seminario N. 2, cadde mentre teneva fra le mani un uncinetto e con questo si produsse una ferita di punta al petto.

Marcello Menigutti, di 12 anni, abitante in via Massimiliana N. 15, caduto, riportò una ferita all'occhio sinistro.

Furono tutti medicati all'«Igea».

Lesioni accidentali. Per lesioni riportate accidentalmente ricorsero ieri all'«Igea»: Luigi Tagliapietra, di 17 anni, abitante in via dei Giustinelli N. 8, per una ferita alla mano sinistra; Giusto Furlan, di 42 anni, abitante in via della Pozzacchera N. 5, per una ferita al crure sinistro; Vincenzo Omero, di 55 anni, abitante in via S. Michele N. 27, per una ferita al pollice sinistro; Gino Zeller, di 3 anni, abitante alla Salita al Promontorio N. 10, per una ferita alla mano destra.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 8.4, ore 2 pom. 11.— C. - Altezza barometrica ore 2 opm. 758.2. - Oggi: Alta marea 7.01 ant. e 7.56 pom. - Bassa marea 4.37 ant. e 1.29 pom.

Ogni giorno una.

— Tua moglie si è recata dunque in un luogo di cura. Hai buone notizie di lei?

— Ottime: si ferma colà ancora due settimane.

TEATRI

Politeama Rossetti. Vivamente desiderata si rappresenterà questa sera «Cavalleria rusticana» del m.o Pietro Mascagni. L'opera avrà ad esecutori principali le signore Elena Wembacher (Santuzza), Aurelia Vosachi (Lola), ed i signori Ubaldo Malvestiti (Turiddu), e Giovanni Corà (Alfio). Dirigerà il m.o Curiel.

Farà seguito l'opera «I Pagliacci» del m.o Leoncavallo che sarà eseguita dai medesimi artisti delle passate rappresentazioni.

I prezzi anche per questo spettacolo sono tenuti popolarissimi; si prevede perciò un teatrone.

Fenice. Alle rappresentazioni di ieri accorse, come alle precedenti, pubblico in folla. «La scintilla», la fine ed elegante commedia del Testoni, edita dall'Ambrosio, ebbe anche ieri un vivo successo per l'arte squisita di Tina Di Lorenzo e Armando Falconi. La «Famigliare» recitò la farsa «El numero 7» che fece sbellicare dalle risa sopratutto per la «verve» comica di Bernardo Paluello e Virgilio Mezzetti. I Lillipuziani fecero anche ieri strabiliare per i loro difficili e azzardati esercizi e furono applauditissimi.

Oggi alle 3 pom. seguirà l'annunciata rappresentazione del Circo Equestre Lillipuziano dedicata ai fanciulli, nella quale i bravi Lillipuziani svolgeranno un attraentissimo programma composto di 11 numeri, fra cui la pantomima: «La fata delle Bambole». Faranno seguito tre «films» comiche.

Alle 5 pom. poi avranno luogo le solite rappresentazioni di Cine e Varietà; si darà l'ultima rappresentazione feriale di: «La scintilla» di Alfredo Testoni; la «Famigliare» reciterà la brillantissima commedia: «La Tombola»; i Lillipuziani poi svolgeranno tutto un nuovo programma.

Eden. La cinematografia intitolata «L'X misteriosa» ovvero «Un affare alla Dreyfus» proiettata ieri per la prima volta a questo teatro, ottenne un grandissimo successo di curiosità. Il lavoro, ch'è a lungo metraggio ed è diviso in sei parti, ha la trama originalissima, piena di situazioni emozionanti e di scene del massimo effetto. L'esecuzione fu splendida; gli scenari sono tutti bellissimi e la fotografia impeccabile. Il pubblico, sempre numeroso, si divertì moltissimo. Il bel lavoro verrà proiettato oggi per la seconda e ultima volta. Un brillantissimo successo lo conseguì pure l'ottimo illusionista William Rellay, il quale con i suoi bellissimi e sorprendenti giuochi riesce a tenere desta costantemente l'attenzione dello spettatore; fu molto applaudito. Il tenore Ermanno Cavalieri, il beniamino del pubblico, cantò anche ieri con grazia e sentimento ed il pubblico lo rimeritò con calorosi battimani. Anche le graziose danzatrici sorelle Delorme furono molto applaudite.

Alfieri. La replica del bellissimo capolavoro della Nordisk: «Il vecchio Banco» richiamò pubblico numeroso. I numeri di varietà ottennero come al solito caloroso successo. Bene la divetta Elda Nori e successi continuati riportò la piccola Nuccia Nucci. Il tenore Dall'Era Valfro fu acclamato dopo la romanza «Amare e soffrire».

Questa sera i numeri di varietà cambieranno repertorio; verrà proiettata la «film» «A sipario calato».

SPETTACOLI D'OGGI:

ROSSETTI. Ore 8. «Cavalleria rusticana» e «Pagliacci».
FENICE. 3. Rappr. dedicata ai fanciulli. Circo equestre lillipuziano; film comica. - Ore 5. Circo equestre lillipuziano: «La scintilla»; la Famigliare: «La Tombola».
EDEN. 5-11. Cinema e Varietà.
ALFIERI. 5-10.30. Rappresentazioni continuate di Varietà, Prosa e Cinema.
TEATRO CINE. 4-10. «Titanic, l'acciaio formidabile».
CINE IDEAL. 4-10. «La buona e la cattiva strada», dramma in 2 atti; infine film comica.
MAXIM. Varietà. Principio: 9. Fine ??
CAFFE' N. YORK. 5-12. Concerto Canton.
CAFFE' S. MARCO. 8.30-12. Concerto Franco.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. penale di Trieste)

La questione di una officina meccanica. Desistenza.

Come a suo tempo riferimmo, il 27 gennaio veniva incominciato il dibattimento per crimine d'infedeltà contro Angelo Silvio Moraldo, di 48 anni, da Monselice. Si trattava di questo: Il fabbro meccanico Santo Moruzzi, nella nostra città, cedeva la propria officina al figlio Angelo Moruzzi ed al Moraldo con pattuizioni di utili in favore del cedente. Il Moraldo veniva accusato poi di avere abusato di questa sua posizione incassando e tenendo per conto proprio degli importi per l'ammontare complessivo di circa 2500 corone. L'accusato, a sua volta, sosteneva di avere avuto diritto di fare quanto aveva fatto. Su domanda del dott. Robba, difensore dell'accusato, la Corte giudicante deliberava di far esaminare la questione a periti contabili, per vedere se, come appariva, non si trattasse che di una questione di diritto civile.

A quanto ora apprendiamo, la Procura di Stato ha desistito completamente da ogni procedura penale per il fatto suaccennato contro il Moraldo.

(Giudizio distr. penale di Trieste)

La lettera anonima.

Nella prima decade dello scorso gennaio, il signor Ugo Spinelli, direttore del caffè «Alla Stazione», veniva arrestato sotto l'imputazione di diffusione di giornali esteri di cui non è permessa la diffusione, e, processato dal nostro Giudizio, veniva condannato a 10 giorni d'arresto.

Mentre egli era tuttora in prigione, perveniva alla locale Direzione di Polizia una lettera anonima scritta in tedesco, in cui lo Spinelli veniva descritto con foschi colori in linea morale e politica e gli venivano imputate parecchie azioni punibili.

La lettera diceva lo Spinelli «nemico dell'Austria all'eccesso», e diceva essersi egli - ad onta di ciò - associato al «Flottenverein» per poter - sotto l'usbergo della divisa - contrabbandare saccarina e sigarette. E concludeva press'a poco così (anche sinteticamente): «Sarebbe utile ripassar tutti i registri di questo galantuomo perchè almeno in futuro la città sia risparmiata di questo rettile».

In seguito a codesta denuncia anonima, veniva aperto contro lo Spinelli un nuovo processo istruttorio, durante il quale egli veniva mantenuto in arresto preventivo: che si protraeva così di un'altra quarantina di giorni.

Esaminato in carcere dal giudice istruttore dott. Spongia, lo Spinelli proponeva a propria discolpa l'escussione di parecchi testi che avrebbero provata la sua innocenza in linea politica e morale: fra codesti testimoni, uno d'essi - Umberto Redivo - a completamento del proprio esame soggiungeva d'aver udito in una data circostanza, al caffè, un signore parlare dello Spinelli nei sensi che interessavano il processo: e a richiesta del giudice faceva il nome di codesto signore: il negoziante di farine Leopoldo Lodovico Ungar.

Il giudice allora citava anche l'Ungar, e costui - in corso d'esame - confidava di essere precisamente l'autore della lettera anonima.

Esaminati moltissimi testi, le accuse mosse allo Spinelli risultarono completamente infondate, ed egli fu perciò prosciolto da ogni ulteriore persecuzione penale e posto in libertà.

Ne approfittò egli tosto per querelare l'Ungar per lesion d'onore e addebito falso d'azioni disonorevoli.

L'Ungar, al processo che gli fu tenuto ieri in sede della dirigenza del Giudizio, rinnovò le dichiarazioni fatte in sede di istruttoria; con qualche variante, della quale il patrocinatore dello Spinelli approfitta tosto per estendere l'accusa di lesion d'onore anche per le nuove offese. In chiusa, domanda una severa punizione dell'accusato che ha cercato di infamare un uomo onesto e gli ha fatto subire - innocente - quasi due mesi di prigionia.

Il giudice, infatti, punisce l'Ungar con un mese d'arresto rigoroso.

★ Giud. distr. il dir. Zaccaria; patroc. del querelante il dott. Robba.

CRONACA DI GORIZIA

Gorizia, 9. E' morto qui dopo lunghe sofferenze il barone Enrico de Codelli della antica nobile famiglia friulana di questo nome. Per le sue cognizioni in generale ed agrarie in particolare, per la sua bontà, generosità e gentilezza d'animo il defunto era amato e stimato da quanti lo conoscevano.

★ Presso Savogna fu estratto oggi dal fiume Isonzo il cadavere di un uomo di circa 60 anni, dall'apparenza artigiano. Indosso gli fu trovato l'importo di cor. 1.72. La salma fu portata nella cella mortuaria del cimitero del villaggio.

★ La signora Maria ved. Mauer, che tiene negozio in Corso F. G. e che abita in una casa di via Bertolini, rincasò iersera con la signorina che accudisce con lei alla vendita. Quando stava per salire le scale, la signora Mauer fu aggredita da persona sconosciuta che la ferì al capo. Alle grida accorse gente che aiutò la ferita e che voleva pigliare l'aggressore, ma questi si sottrasse con la fuga alla cattura. Lo stato della signora Mauer è abbastanza grave.

★ Il giornaliero Francesco Cesciutti, di 53 anni, da Savogna, si era recato il 3 corr. al lavoro, ma colto da vomito e sfinimento, dovette venir portato a casa. Riavutosi alquanto, oggi ritornò al lavoro e fu nuovamente colto dallo stesso malore e poco dopo spirò. Il fatto fu denunziato all'autorità.

★ Furono arrestate qui tali Amalia Koz e Gioseffa Jug, perchè sospette di aver commesso una rapina a danno di tale Giovanni Kercoc.

★ Oggi furono condotti al mercato d'animalia 262 bovi, 20 vitelli, 400 maiali e 4 cavalli.

★ Anna Stanzel fu Giuseppe, giornaliera, nata nel 1892 a Trieste, era accusata di aver il 2 marzo a. c. a Gorizia, dopo di essere stata due volte punita per furto, rubato a tale Angelina Menig preziosi per un valore di quasi 200 cor., e a Melania Faganel un importo di denaro. La Stanzel venne punita da questo Tribunale con 4 mesi di carcere duro.

★ L'on. Luigi Ciuffarin ha elargito cor. 20 pro disoccupati al fondo soccorso dei lavoranti macellai.

Un ferimento a Parenzo

Parenzo, 8. Verso le 8 di sera il pastore Antonio Poropat fu Gregorio, attualmente alle dipendenze di Giovanni Raico fu Stefano da Chirmignach, faceva tranquillamente ritorno alla casa del suo padrone, quando nell'oscurità intravvide due individui appiattati dietro un albero dell'orto vicino alla casa. A quella vista egli si soffermò, ma nell'istante medesimo da circa sette passi di distanza gli furono tirati addosso tre colpi d'arma da fuoco (a pallini) che lo fecero cadere a terra ferito abbastanza gravemente. I due feritori allora fuggirono a precipizio senza che il Poropat avesse potuto ravvisarli in causa delle fitte tenebre notturne. La gendarmeria indaga sulla base di alcuni sospetti.

★ I signori Ilda e Francesco Salata - per onorare la memoria della signora Carina Chinchella-Chersich - versarono a favore di questo Ricreatorio comunale cor. 20.

SCARTO.

Quanto il mondo in quest'ora ci apprezza
Quando *intere* ci vedi, o lettor!
Ma se alcuno ne priva del *cor*
Non siam più che sfacciata bellezza.

Spiegazione del giuoco precedente:
SPAVALDI - SPALDI - VA.

Borse e mercati

(Telegrammi del Corr. Bureau)

PARIGI 8. Rendita francese 3% 72.75; rendita di Parigi 925; Rio Tinto 1560.

LONDRA 7. Consolidati 66 9/16; argento 23 3/4; 4 1/2% rendita giapponese (1903) 85 1/2; sconto di piazza 3 1/8.

NUOVA YORK 7. Cambio su Londra: Cable trasfers 479.85, 60 giorni 476.65; cambio su Parigi 533.—; cambio su Berlino 82 3/8; argento (Bullion) 50 1/4.

BORSA DEI PRODOTTI AGRICOLI

Cereali.

VIENNA 9. Mais da stazioni di fuori era offerto a prezzi modici, ma un avvicinamento sembra impossibile. Così pure vale per mais bianco e cinquantino. Invece su questa piazza mais bianco e cinquantino sono pagati carissimi, perchè mancano provviste. Per riso la domanda era vivace; si ottengono buoni prezzi. Tempo fosco.

NUOVA YORK 7. Formentone loco 80 1/2; frumento per maggio 162 1/4, per luglio 131.—, per inverno N. 2 164 1/2, Northern N. 1 166.—.

Farina.

NUOVA YORK 7. Farina Spring Wheat clears 6.75-6.85.

Strutto.

NUOVA YORK 7. Strutto Chicago per maggio 10.05, per luglio 10.37.

Zucchero.

NUOVA YORK 7. Zucchero Granulated Standard 5.90, Centrifugal 4.70.

Caffè.

AMSTERDAM 8. Java loco 48.—, Santos per maggio 36 1/4, per settembre 31 7/8, per dicembre 30.—. Fermo.

NUOVA YORK 7. Caffè fair Rio loco 8.—; Rio per gennaio 7.59, per maggio 6.10, per luglio 7.24, per settembre 7.38, per dicembre 7.54. Vendite 11.000.

Cotoni.

NUOVA YORK 7. Middling 9.95. Cotoni Nuova Yor per gennaio 10.66, per aprile 9.53, per maggio 9.73, per luglio 10.03, per agosto 10.14, per settembre 10.24, per ottobre 10.41, per dicembre 10.58. Importazioni di cotoni 32.000. Cotoni New Orleans per maggio 9.45, per luglio 9.72, per ottobre 10.05, per dicembre 10.23. Middling 9.31.

NAVIGLI AGLI HANGARS (I. R. Magazzini Generali) distinta dei navigli ormeggiati agli hangars la sera del 9 aprile con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar 1 b, «Eugenia Segrè»; I, «Cefalonia», car.; Molo IV, «Elektra»; Molo Lloyd A, «Urano», «Tirol»; Hangar 12 b, «Tripoli», 9, scar.-car.; Hangar 17, «Virginia», car.; 21, «Cyclops», 9, scar.; 22, «Gargano», car.; Molo I, «Bellanoch»; Hangar 23, vel. «G. Risorta»; 25, «Saraievo»; 32, «Jadera»; 58, «Giuseppe G., car.; 69, «Wien».

Stampato ed edito dallo Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO
Redattore responsabile Nicolò Bacichi - Trieste.

COMUNICATI*)

Lucia Sodomaco
Mario Bose
partecipano il loro matrimonio
Trieste-Pola, 10 aprile 1915.

RINGRAZIAMENTO

Il sottoscritto rende infinite grazie al chiarissimo primario **dott. PIETRO GAL**, il quale, con una difficilissima operazione al ventre, gli salvò la consorte Lugrezia.

Ringrazio pure le infermiere che le prestarono amorevoli cure durante la sua degenza all'Ospitale Civico.

GIOVANNI GUADAGNO

Un cavallo

baio con stella, di circa 15 anni, alto 166 centimetri, **VERRA' VENDUTO ALL'ASTA** il **12 corr.**, alle ore 10 ant., dall'i. e r. See-Bataillon Triest (Caserma di artiglieria Campo Marzio).

Reumatismi, gotta, sciatica, dolori nervosi si guariscono in breve tempo con il
Koosenu (dadi vegetali)
Opuscoli medici gratuiti.
Deposito: **Farmacia Vienna I Graben 7.**

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Dott. HORVATH, Corso 17
Specialista per le malattie della pelle
SEGRETE, debolezza virile e nervose;
per le malattie delle gambe e piedi.
Riceve: 11-1 e 3-6. — Domenica 10-1.

Specialità Busti su misura!
Recentissimi modelli in cotone, tricot, seta. Assoluta novità: **reggifianco „Venus"** lavabili, senza balene, per casa e viaggio.
Esclusiva Rappresentante Acquedotto 81, II, 8.

Panettoni-Pinze
da chilogrammi 2, spedisce, a tutto aprile, franco qualsiasi luogo dell'Austria-Ungheria, contro rimessa anticipata di cor. 10 in lettera assicurata,
Silvio Dorizzi, «Gran Caffè Chioggia», S. Marco, VENEZIA.

Caffè San Marco
OGNI SABATO E FESTE
GRANDE CONCERTO
sostenuto dal
maestro FRANCO
INGRESSO LIBERO.

Emulsione GODINA
RIMEDIO RICOSTITUENTE
- per adulti e bambini -
INDICATA nell'anemia, rachitismo, scrofola, debolezza in genere.
Presso **R. e G. Godina, Trieste**
Farmacie „All'Igea" via del Farneto 4, „Alla Madonna della Salute" S. Giacomo ed in tutte le farmacie.

Ecco!
è la migliore marca degli **ARTICOLI IGIENICI**
Deposito Cinti erniari - Calze elastiche - Ventriere - Sospensori Irrigatori ed Articoli per ammalati.
Tintura per capelli „LONGIN"
bottiglie grandi Cor. 4.—, piccole Cor. 1.20.
M. GÀL, Corso 4
Articoli da toilette.

Stoffe originali di Bruna
Stagione primavera ed estate 1915.
Un taglio di metri 3.10 per un vestito completo da uomo (giacca, calzoni e gilet) costa soltanto: un taglio Cor. 8.—, un taglio Cor. 10.—, un taglio Cor. 15.—, un taglio Cor. 17.—, un taglio Cor. 20.—
Un taglio per vestito nero con salon Cor. 20.—, inoltre stoffe per soprabiti, loden per alpinisti, filati di lana pettinata e satinata, stoffe per vestiti da donna spedisce a prezzi di fabbrica il renomatiss. deposito stoffe
SIEGEL-IMHOF di BRUNA
Campioni gratis e franco.
Enormi sono i vantaggi della clientela privata che acquista le stoffe sul luogo stesso di fabbrica direttamente dalla ditta **Siegel-Imhof**. Per avere acquistato il materiale greggio in tempo, la fabbrica è in grado di vendere le stoffe a **prezzi straordinariamente bassi, offrendo in pari tempo una grandiosa scelta**. Anche ordinazioni minime si effettuano con la massima cura e si spediscono stoffe recentissime, esattamente appar campioni.

CALZATURE
Vendita esclusiva per Trieste delle
3 marche mondiali:
POPPER la prima fabbrica nazionale,
REGAL primissima fabbrica americana,
BALLY la marca svizzera più perfetta.
Queste tre marche mondiali rappresentano quanto di migliore possa essere offerto in calzature.
M. WEISS Corso 7 e 9
RIPARTO CALZATURE

CINE IDEAL Oggi e Domani soltanto
Veduta dell'America
dal vero.
LA BUONA E CATTIVA STRADA
Dramma in 2 atti.
Chiuderà lo spettacolo una brillante film comica.
Rappresentazioni dalle 4 alle 10.

VLAHOV
R. VLAHOV
ZARA.
Rappresentante Generale per Trieste, l'Istria, Friuli e il Goriziano
Virgilio Gallico, Via Giulia N. 5. - Telefono 1979.

I. e R. Speditore di Corte
RODOLFO EXNER
Via Stazione 17 — Telefono N. 847
primaria Ditta che assume
CUSTODIE, IMBALLAGGI, TRASPORTI
SPEDIZIONI di MOBILI con o senza FURGONI,
nonchè SPEDIZIONI, RITIRI e CONSEGNE di BAGAGLI e MERCI.
Servizio accelerato mediante **CARRI AUTOMOBILI**

L'Ufficio Amministrazioni
Armando Segrè & Nereo Orlich
assume amministrazioni di stabili.
Via Poste 14, I p. Tel. 12-40.

PATATE
stiriane, della massima durata,
VENDONSI
A PREZZO MITISSIMO
Magazzino **VITTORIO SANKOVIC**
Via Scorzeria N. 10

FRAMBUA
squisito sciroppo, a spina, a Cor. 1.60 al litro
Per spedizioni con rivalsa tanto con Posta, in damigiane da 5 Chgr., oppure con ferrovia o vapore, da 20 Chlgr. in poi (peso brutto per netto, recipiente gratis) a ragione di Cor. 1.30 al Chgr. Ditta: E. IURCEV, Via Acquedotto N. 9.

TEATRO FENICE
OGGI ore 3 pom. precise — UNICA GRANDE RAPPRESENTAZIONE DEL — OGGI ore 3 pom. precise
Circo Equestre Lillipuziano
DEDICATA AI FANCIULLI
Due ore di Spettacolo — Due ore di Spettacolo
Dalle 5 pom. in poi:
Ultima Rappresentazione feriale! — di — **„La Scintilla"** di ALFREDO TESTONI con Tina di Lorenzo e Armando Falconi
Circo Equestre Lillipuziano! Nuovi esercizi!
La Tombola Commedia brillante recitata da V. MEZZETTI, E. PAGANI, B. PALUELLO, G. GIRARDINI, ZAVERTANI, FIORELLO e CIVRAU

L'esploratore

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata.

(7)

«In passato quel sito era un luogo di rifugio per i pescatori e dicono che fosse un faro in tempi più remoti. Quello che è certo si è che oggi è assolutamente isolato e solitario. Mio padre vorrebbe che mi scegliessi una carriera e me ne stessi tranquillamente a casa. Dice che a ventisette anni è tempo di dedicarmi ad un'occupazione seria e proficua. Forse ha ragione, ma temo quasi che nelle mie vene scorra un po' di sangue zingaresco, perchè starmene sempre quieto mi è impossibile. Una volta feci una prova durante sei mesi, e diventai così nervoso, così irascibile che nessuno mi riconosceva più. Ma dacchè mio padre ha avuto una grande eredità, il suo desiderio di avermi sempre vicino è diventato un'idea fissa.

«Veramente dovrei essere lusingato del grande affetto che nutre per me, ed in realtà ne sono ben contento. Ma nonostante non posso abituarmi all'idea di stabilirmi in una piccola città di provincia.

«Sei mai stato a Sant'Anna? Dista da Nuova York circa novanta miglia inglesi, ma se mai i medici ti condannassero a vegetare come una pianta, vieni in questo paese. Da cinquant'anni la città è rimasta com'era, non vi è stato il minimo cambiamento. Veramente, il luogo non è brutto: edifici cadenti, alberi annosi, giardini immensi ed un silenzio sepolcrale nelle vie danno a Sant'Anna un certo aspetto pittoresco. A tutto ciò devi aggiungere una quantità innumerevole di vestali. Pare che tutte le vecchie zitelle si siano date appuntamento in questo paese, e quando si vedono sfilare la domenica per recarsi in chiesa, con i loro visi appassiti e la loro aria mesta, fanno davvero pietà.

«Una volta Sant'Anna era una città di grande commercio, ed in quei tempi John Charlton si era arricchito e costrusse l'attuale castello, che lasciò morendo al suo fratello minore, insieme a tutti i suoi beni. E tutto ciò lo dovrò ereditare io se mi deciderò a diventare avvocato ed a prender moglie.

«A proposito di prender moglie... Ti rammenti quella fanciulla che dava lezione in casa di tua sorella a Nuova Orleans? Una figura snella, con un viso da madonna. Le tue nipotine la chiamavano «Mademoiselle», come chiamavano me «Zio Dick...» Ebbene, caro Engelhardt, quella fanciulla è qui e si chiama Eleonora Charlton. Suo padre era un cugino di mr. Charlton e adesso passerà qui tutta l'estate. Si trova qui con lei anche sua madre, una maestosa matrona tutta zucchero e miele, ma con uno sguardo spiacevole e con le labbra sottili sempre serrate, che danno un'espressione dura al suo viso. Mi sono avveduto che la figlia soffre pel carattere di sua madre.

«Sono arrivate tre giorni fa, ed io le incontrai, per caso, una sera in giardino, mentre tornavo dalla mia isola. Puoi immaginarti la nostra reciproca sorpresa. Io esclamai: «Mademoiselle!»; essa esclamò: «Zio Dick!». Dopo le necessarie spiegazioni ci recammo insieme nella sala da pranzo. Dopo pranzo si fece un po' di musica. Essa è una provetta pianista. Ha suonato musica di Mozart, di Beethoven, di Chopin, e, benchè io non sia appassionato per la musica, l'ascoltai volentieri. Mr. Charlton e la madre di Eleonora erano evidentemente soddisfatti, ed io notai che gettavano di tratto in tratto su di noi degli sguardi raggianti di gioia. In quanto ad Eleonora, mi è stata sempre simpatica, anche quando per me era semplicemente «Mademoiselle» e quasi incomincio a pensare seriamente se non farei bene d'accontentare mio padre.

«Francamente parlando, se una donna può famigliarizzarmi con l'idea di prender moglie, è proprio Eleonora Charlton.

«Io so, lei sa, noi tutti sappiamo, perchè mio padre l'ha invitata a venire nel suo castello. Egli mi guarda in un certo modo come se volesse dirmi: «Prendila e sii felice!» Ma essa tiene un contegno molto riservato e ciò m'induce a stimarla di più. A dire il vero, non so che cosa fare...

«Ieri sera dovetti interrompere improvvisamente questa mia lettera e nel frattempo l'orizzonte si è oscurato. Rido, mentre scrivo queste parole. Altre due ragazze sono venute in scena. Non sono ancora stato presentato, perchè le due signorine si sono ritirate nelle loro stanze col pretesto d'essere stanche del viaggio, ma domani avrò questa fortuna. Anche queste sono due lontane parenti di mr. Charlton. Anni fa una certa Carolina Charlton sposò un ricco colono, e da questo matrimonio nacque una figlia, la maggiore delle due signorine; il ricco colono morì e la sua vedova si rimaritò con un tale di antica e nobile famiglia, dal quale ebbe una seconda figlia. I genitori sono morti, la sostanza è andata perduta per effetto di cattive speculazioni e le due sorelle si guadagnano la vita, a Nuova York, una dando lezioni, l'altra lavorando nell'«atelier» di una celebre sarta. Poverette! Le compiango.

«Ieri nel pomeriggio ho fatto una passeggiata in barca col mio servitore Daddy sino dopo il tramonto del sole. Allora Daddy credette bene di ricondurmi sulla terra ferma. Il castello era splendidamente illuminato, le finestre erano tutte aperte ed in distanza si udivano gli allegri concenti di un «valzer», misti al suono di voci femminili. Io mi fermai nel giardino fra un gruppo d'alberi, di dove potevo vedere tutto ciò che si faceva nel salotto senza essere veduto. Il pranzo era terminato. Mio padre e mrs. Charlton sedevano in un angolo e giuocavano a carte. Miss Charlton lavorava ad un ricamo, vestita, come sempre, di nero, colore che, sia detto incidentalmente, le sta molto bene. Aveva proprio l'aspetto di una buona madre di famiglia, che veglia sopra tutti come un angelo, e nell'anima mia mi destò un desiderio mai provato di trascorrere la vita al fianco di una creatura simile.

«Ma ad un tratto una splendida visione s'interpose fra me ed Eleonora, una figurina dalla chioma nera, lucente, vestita di bianco; l'osservai più attentamente, e vidi che era una fanciulla molto giovane, dai grandi occhi neri e dal volto sorridente. Ti sembrerà strano, ma non provai nessuna voglia di introdurmi fra quella lieta compagnia femminile. Rimasi durante qualche tempo nel mio posto d'osservazione, e poi rientrai nella mia camera senza lasciarmi vedere da nessuno.

«Ed ora sono qui ad intrattenermi con te, e tu godi i vantaggi della mia momentanea misantropia. Certo non è una cosa spiacevole di avere in casa delle ragazze, perchè esse rallegrano talvolta l'ambiente; del resto, quando sarò un po' stanco della loro compagnia, potrò sempre rifugiarmi a Shaddeck Light. E' forse proprio del mio carattere un po' rude di non aver mai voluto avvicinarmi alle fanciulle; ma, di quando in quando, un po' di variazione non nuoce. In generale le ragazze non sanno fare dei discorsi molto sensati. Miss Charlton fa eccezione alla regola, ma è alquanto taciturna.

Miss Agnes Fleming. *(Continua).*

†

FRANCESCA ved. MASSECK

spirava serenamente oggi nel pomeriggio, nelle braccia dei suoi cari, munita dei conforti religiosi.

Immersi nel più profondo cordoglio, i sottoscritti, anche a nome di tutti gli altri congiunti, partecipano l'irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle amate spoglie seguirà domenica 11 corr., alle ore 10.30 ant., partendo il mesto convoglio dalla casa N. 8 di via Paduina.

TRIESTE, 9 aprile 1915.

CORNELIA mar. **BASSICH**
GIOVANNI
UGO (assente)
TEODORO
figli

OLGA MASSECK nata **DONDA**
nuora
DOMENICO cap. BASSICH
genero

UNA PRECE.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

†

FANNY TURCO

Maestra di pianoforte

spirò questa mane, dopo lunghe sofferenze.

Le sottoscritte, profondamente addolorate, partecipano tale irreparabile perdita ai parenti, amici e conoscenti.

Il trasporto della cara salma seguirà direttamente al Cimitero.

Famiglie TURCO, ZEILINGER e VESNEFF.

TRIESTE, 9 aprile 1915.

Si prega di essere dispensati da un eventuale gentile invio di fiori.

Grande Impresa CAPELLAN, Corso 45.

†

Col cuore straziato, a nome pure degli altri congiunti, partecipiamo agli amici e conoscenti che anche la **nostra** diletta

ALMA

ci è stata rapita dal crudel destino dopo grave malattia, a soli 6 anni.

I funerali seguiranno direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 9 Aprile 1915.

PAOLA e RODOLFO GANZONI.

Si prega di astenersi dalle visite di condoglianza e da un eventuale gentile invio di fiori.

Il presente tien luogo di ogni altra partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

†

Giuseppe Tomaselli

dopo lunghe sofferenze si spense questa mane.

Il desolato fratello AUGUSTO, i nipoti CARLO ed ANTONIO TOMASELLI e la figliastra AMELIA ved. DIMNIG profondamente addolorati, partecipano tale dolorosissima perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà direttamente al Camposanto.

Trieste, 9 aprile 1915.

†

MARIA BIBULICH

nata Dellore,

dopo breve malattia spirò questa mane, munita dei conforti religiosi.

Il desolato consorte GIUSEPPE, i figli NOEMI, VITTORIO, GIUSEPPE, CAMILLO e ARISTEA, a nome anche degli altri congiunti, partecipano la dolorosa perdita agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno sabato 10 corr. alle ore 4.30 pom., dalla Cappella del civico Ospitale.

Trieste, 9 aprile 1915.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Grande Impresa CAPELLAN, Corso 45

†

Cap. RADE CALUGEROVIC

dopo brevi ma atroci sofferenze, spirò ieri nel pomeriggio.

L'addolorata consorte **Zorka**, la figlia **Danica** mar. **Miailovic**, il genero **cap. Alessandro**, in unione agli altri parenti, partecipano il luttuoso avvenimento agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno domenica 11 corrente, alle ore 4 pom., partendo dalla casa N. 12 di via di Tor San Piero.

Trieste, 10 aprile 1915.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Grande Impresa CAPELLAN, Corso 45.

RINGRAZIAMENTO

Dal profondo del cuore ringraziamo, commossi, il signor Assessore dott. Saversich, il Comandante dei Civici Vigili, il Corpo degli ufficiali volontari dei Vigili effettivi, il Corpo delle Guardie municipali, le rappresentanze del Gas e del Cantiere S. Marco, nonchè tutte quelle gentili persone che presero parte al nostro dolore per la perdita del nostro amato

Giuseppe Giaschi

sia durante la malattia, sia intervenendo ai funerali. A tutti serberemo perenne riconoscenza.

FAMIGLIE

GIASCHI, LAUBENDORF, NASCIVERA, MERLACH.

L'Amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e li pubblica, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione «Indirizzo al Piccolo», si chieda l'indirizzo al «Salone d'Informazioni», Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO. OFFERTE

4 cent. la parola - minimo 40 cent. «A»

DONNA sana, robusta, offresi quale balia. Rivolgersi via Molino a vento 42 I. 2050 A

DONNA servizio, pratica tutti lavori, capacissima cucire, stirare, offresi. Corso 4, Unione, telefono 177-VIII. 8084 A

RAGAZZA brava, giovane, parla tedesco, italiano, offresi. Scrivere «Sofia» Piccolo. 8105 A

SIGNORINA tedesca, italiana, molto raccomandabile, pratica, paziente, offresi alla mattina condurre passeggio bambini. «Unione» Corso 4, telef. 177, VIII. 8016 A

PERSONALE DI SERVIZIO. RICHIESTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent. «B»

BAMBINAIA italiana o istriana cercasi per distinta famiglia. Agenzia Machiavelli 7. 8083 B

CUOCA, circa 50 anni, cerca persona sola. - Agenzia Becher, Via Valdirivo 36. 8060 B

CAMERIERA semplice, giovane, buoni attestati, cercasi. Gatteri 6, I. 8037 B

CUOCA tedesca pratica per restaurant, fuori, cercasi. Corso 4, Unione. 8085 B

DOMESTICA che sappia cucinare, con buoni attestati, cercasi. Indirizzo Piccolo. 1941 B

DOMESTICA 16-17 anni cercasi. Presentarsi con buoni attestati presso famiglia Decol, via Cecilia 12, primo piano. 8088 B

DOMESTICA con buoni attestati per tutti i lavori di casa e che sappia bene cucinare cercasi. Indirizzo al Piccolo. 1842 B

DOMESTICA che sappia cucinare cercasi con buoni attestati. Acquedotto 44, III. 2001 B

DOMESTICA, buoni attestati cercasi prontamente; inutile presentarsi senza libretto. - Boccaccio 12, terzo. 8036 B

DONNA cucina, brava, cercasi prontamente. Richiedesi attestati. Indirizzo Piccolo. 2003 B

DOMESTICA con buoni attestati cercasi prontamente per piccola famiglia. Indirizzo al Piccolo. 2009 B

GUATTERO pratico per primario hotel cercasi. Corso 4, Unione. 8066 B

MASSAIA semplice, parli tedesco, cercasi per piccola famiglia con bambino 16 mesi. S. Cilino 388, vicino Trattoria Cappuzzera. 8064 B

PRESTASERVIZI raccomandabile offresi. Ufficio; Piazza Cavana 5, primo, telefono 1395. 8040 B

PRESTASERVIZI cercasi. Via Ressman 656, I piano (ultima laterale via Michelangelo). 1976 B

PRESTASERVIZI cercasi. Via Fontana 3, II, sinistra. 1964 B

RAGAZZA brava cucina cercasi prontamente. Via Volta 2, porta 7. 8079 B

RAGAZZA brava, bella presenza, cercasi. Valdirivo 18, trattoria Benedetto. 8022 B

RAGAZZA cercasi per portar latte. Latteria Via S. Giacomo 1, (Corso). 8028 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.

4 cent. la parola - minimo 40 cent. «C»

CORRISPONDENTE italiano, tedesco, (event. anche francese, inglese), contabile, con lunga esperienza commerciale, avendo libere alcune ore giornalmente, desidera impiegarle presso primaria azienda. Ottime referenze, miti pretese. Proposte sub «Provvisorio» al Piccolo. 11909 C

DATTILOGRAFA italiana, tedesca, offresi quale impiegata soltanto alla mattina. Offerte «Dattilografa» Piccolo. 1971 C

DONNA già pratica, con buone referenze, soltanto figlia ventenne, offresi quale portinaia. Offerte sub «Portinaia» al Piccolo. 1939 C

PENSIONATO ventisettenne, conoscenza italiano, tedesco, lavori magazzino, scrittoio, cerca posto, minime pretese. Offerte «Pensionato» Piccolo. 1874 C

MODISTA confeziona, rimoderna elegantissimi cappelli. Barriera 15, III, destra. 8092 C

PERSONA seria cerca posto quale riscuotitore o cursore, libero militare. Gentili offerte «Ammogliato» al Piccolo. 2017 C

SARTA capace confezionare qualsiasi vestito offresi. Indirizzo Piccolo. 1862 C

SIGNORINA giovane, distinta, con referenze, cerca impiego quale cassiera o posto fiducia. Offerte al Piccolo sub «V. B.» 1823 C

SARTA diplomata offresi a giornata e lavoro casa propria. Indirizzo Piccolo. 2016 C

SARTA che confeziona eleganti vestiti a prezzi ridotti, raccomandasi. Traversale al Bosco 3, porta 7. 2019 C

SARTA offresi giornata per qualsiasi modello. Indirizzo al Piccolo. 2032 C

SIGNORINA distinta offresi per condurre bambini grandicelli a passeggio. Offerte sub «Trieste» Piccolo. 2000 C

SIGNORINA tedesca offresi quale governante per bambini già grandicelli, aiuterebbe anche nei lavori di casa. Offerte sub «M. P.» al Piccolo. 1996 C

SIGNORA media età, sola, colta, parla italiano, tedesco, suona pianoforte, cerca posto quale direttrice di casa presso persone distinte oppure presso signora sola. Offerte sub «Anna Faraguna» fermo posta Fiume. 13698 C

SARTO da signora, premiato Torino, eseguisce prontamente vestiti. Via Boschetto 2, terzo. 8078 C

SIGNORINA distinta, pratica lavori scrittoio, brava conteggio, bella calligrafia, offresi per pomeriggio. Sub «Capace» Piccolo. 1938 C

SIGNORINA conoscente italiano, tedesco, sloveno, dattilografia, cerca posto scrittoio. - Gentili offerte «Praticante» Piccolo. 1956 C

POSTI DISPONIBILI ED OFFERTE DI LAVORO.

5 cent. la parola - minimo 50 cent. «D»

CONTADINO ammogliato trova pronto posto guardiano campagna. Offerte sub «Guardiano al Piccolo. 11929 D

COPIATORE capacissimo, per carta opaca e albumina, cercasi prontamente, verso buon stipendio. Segall & Comp., Piazza della Borsa 7. 8101 D

CARPENTIERI calafatti cercansi per Impresa Adriatica dei lavori portuali a Monfalcone. 1992 D

IMPIEGATA cattolica, perfetta stenografia italiana, dattilografia, con conoscenza della lingua tedesca, cerca per pronta entrata primaria ditta. Offerte con referenze e pretese sub «Seria 11936» al Piccolo. 11936 D

PRATICANTE di buona famiglia, intelligente, sano, 17-18 anni, trova pronto impiego magazzino di primaria ditta. Riceverà stipendio. Indirizzo Piccolo. 2064 D

PRATICANTE per negozio biancheria cercasi. Via S. Lazzaro 15, Costarelli. 2045 D

RAGAZZO cercasi per cinematografo. Offerte Cine ideal, 9-11. 8034 D

RAGAZZO forte, pratico città, cercasi per deposito vini. Indirizzo Piccolo. 1970 D

RAGAZZO per negozio manifatture cercasi da Maria Cavalcante, via S. Giacomo 6. 1977 D

RAGAZZO mezzo facchino cercasi. Deposito vini, via Torre bianca 22. 8065 D

SIGNORINA pratica lavori scrittoio, stenodattilografa, perfetta nella lingua tedesca, conoscenza italiano e croato, cercasi per pronta entrata. Offerte «Bauxite S. I. A.4 via Petöfi 2, Fiume. 13694 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE. OFFERTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent. «E»

CAMERA bene ammobiliata affittasi. Via S. Vito 9, porta 7. 11915 E

CAMERA ammobiliata, chiara, affittasi. Torre bianca 22, V, porta 12. 8061 E

CAMERA grandissima, matrimoniale, salotto, comodo cucina, gas, nettissimo, ammobiliato, vista mare, affittasi corone 60. Machiavelli 1, terzo, sinistra. 8055 E

CAMERINO chiaro, buon vitto, corone 11 settimanali, eventualmente stanza, 13, affittasi presso famiglia civile. Maurizio 11, I, sinistra. 2018 E

CAMERA ammobiliata, soleggiata, sul Corso, volendo vitto, vuota, uso scrittoio, affittasi. S. Spiridione 1, II. 8058 E

CAMERE una o due ammobiliate o vuote con cucina affittansi presso persona sola. Squero nuovo 7, porta 10. 1965 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, casa nuova, affittasi. Gelsi 7, II. 8052 E

CAMERA elegantemente ammobiliata affittasi a due persone, volendo comodo cucina. Piazza Ponterosso 5, terzo. 2011 E

CAMERA signorile, soleggiata, in famiglia distintissima trovano una due persone. Eventualmente pensione fina. Carradori 16, quarto, sinistra. 8038 E

CAMERA elegantissima, casa signorile affitta distinta famiglia corone 20. Indirizzo Piccolo. 1997 E

CAMERINO elegante, pulitissimo affittasi prontamente a persona civile. Farneto 41, II, sinistra. 8033 E

CAMERA bene ammobiliata affittasi prontamente. Via Paduina 5, III, sinistra. 8018 E

CAMERA ammobiliata, affittasi prontamente, qualunque prezzo. Via del Ponte 7, secondo. 1931 E

CAMERE (tre) chiarissime affittansi a coniugi oppure a 2 amici. Via dei Tintore 3, porta 9. 1746 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente. Gatteri 11, II, sinistra. 2057 E

CAMERA piccola, elegantemente ammobiliata, affittasi. Acquedotto 56, I, porta 5. 2042 E

CAMERA grande due persone, comodo cucina, bene ammobiliata, affittasi prontamente. Acquedotto 56, porta 5. 2037 E

CAMERETTA o camerino ammobiliati, soleggiato e disobbligato, affittansi a persone per bene, cor. 27 mensili. Canova 11, porta 10. 1942 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Torre bianca 15, III. 2050 E

LETTI 1-2 affittansi a persone oneste. Farneto 12, portinaio. 8046 E

STANZA elegantemente ammobiliata, scrupolosa pulizia, affittasi. Ruggero Manna 10, p. 2. 11897 E

STANZA ammobiliata, con uso piano, affittasi. Ferriera 45, porta 14. 1901 E

STANZA grande, vuota, comodo cucina, affittasi a signora. Madonna del mare 4, Czandrich. 2061 E

STANZA matrimoniale bellissima, bene ammobiliata, quasi ingresso libero, affittasi anche a signorina. Nuova 24, II, destra. 1962 E

STANZA, volendo vitto, affitta piccolissima famiglia. Acquedotto 17, II, sinistra. 8056 E

STANZETTA chiara, quieta, ammobiliata, affittasi. Via Zonta 5, terzo. 2014 E

STANZETTA elegante, ingresso libero, gas, affittasi prontamente. Coroneo 13, I, sarta. 8054 E

STANZE una o due attigue, bene ammobiliate, eventualmente camerino vuoto, uso cucina, affittansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 2022 E

STANZA bene ammobiliata affittasi prontamente, vitto eccellente. Torre bianca 23, III. 8041 E

STANZA ammobiliata, vuota, ingresso libero, volendo vitto affittasi. Chiozza 53, porta 7, visitare dalle 1-5. 8029 E

STANZE (2) bellissime, grandi, soleggiate, primo piano, ammobiliate o vuote, vicino Piazza Grande, affittansi presso persona sola. Indirizzo Piccolo. 1994 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, cor. 22, affittasi prontamente. Via Nuova 49, primo. 8025 E

STANZA ammobiliata, soleggiata, affittasi prezzo modico. Piazza Grande 6. 8099 E

STANZA con due letti, elegantemente ammobiliata affittasi. Farneto 3, I, porta 4. 2056 E

STANZA ammobiliata bellissima, con poggiuolo, affittasi. Piazza Lipsia 2, I. 8091 E

STANZA ammobiliata, somma pulizia, luce elettrica, ascensore, caloriferi, unico subinquilino, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 1989 E

STANZA ingresso libero, vuota, ammobiliata, uno, due letti, eventualmente vitto, affittasi. Via S. Francesco 4, portiere. 8070 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, volendo vitto, affittasi. Farneto 6, primo, sinistra. 2035 E

STANZA vuota, bella affittasi cor. 16 mensili, volendo comodo cucina. Acquedotto. Indirizzo Piccolo. 1950 E

STANZA, unico subinquilino, affittasi, Rossetti, cor. 20 mensili. Indirizzo Piccolo. 1955 E

STANZE ammobiliate, ingresso libero, affittansi. Via Rossetti 15, II, porta 12. 1975 E

STANZE tre, eventualmente quattro, primo piano, vicinissimo Ponterosso, Posta affittansi uso scrittoio, studio avvocato. Indirizzo Piccolo. 2028 E

STANZA mobili nuovi, luce elettrica, bagno, affittasi. Nuova 9, porta 11. 8103 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI. RICHIESTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent. «F»

CAMERA ammobiliata, pulitissima, ingresso libero, cercasi presso piccolissima famiglia. Offerte sub «Pulizia» Piccolo. 1755 F

CAMERA, camerino, soleggiati, con vitto oppure comodo cucina cercasi per tre persone distinte. Offerte con prezzo sub «Famiglia 8031» Piccolo. 8031 F

STANZE due, tre, vuote, con pensione, escluso pranzo, per due impiegati, possibilmente campagna vicinanza S. Andrea, cercasi. Offerte sub «Maggio» Piccolo. 11966 F

STANZA ammobiliata, bella, cerca negoziante cinquantenne presso piccola famiglia civile o persona sola. Scrivere al Piccolo sub «Forestiere». 2007 F

STANZETTA ammobiliata presso persona sola, centro, cerca signore. Offerte sub «23» al Piccolo. 1473 F

STANZA ammobiliata con pensione, cerca distinto giovane straniero presso famiglia tedesca. Possibilmente centro, comodità, comfort. Offerte con prezzo «B» Piccolo. 8062 F

ISTRUZIONE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent. «G»

INGLESE-tedesco; impiegati trovano corso serale presso maestra esperta. Indirizzo Piccolo. 1611 G

MAESTRA di zittera cercasi. Offerte «Zittera» al Piccolo. 8068 G

MAESTRA tedesca impartisce sua madre lingua con grande successo; assume allievi di qualunque scuola italiana, prepara esami. Via Parini 13, terzo, destra. Inscrizioni dalle 12.15 alle 3.30. 1965 G

SIGNORINA desidererebbe conoscere persona scopo conversazione tedesca, in cambio italiana. Gentili offerte sub «Impiegata» Piccolo. 8014 G

SIGNORINA vorrebbe prendere lezioni lavorare parrucche ad uncinetto. Offerte «S. 180» Piccolo. 8023 G

STUDENTE superiore reali italiane, bravissimo di tedesco, offresi quale ripetitore per ragazzi delle inferiori, anche ginnasiali. Offerte «Pratico 2002» Piccolo. 2002 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.

5 cent. la parola - minimo 50 cent. «H»

CANE piccolo «pinc» bianco smarrito, risponde a nome Pici. Mancia portarlo via Carducci 10, III, destra. 8013 H

ORECCHINO coperto lutto smarrito rione Barriera. Mancia portandolo Salice 6, Covacich. 8015 H

PAGLIA viola, fantasia, grigia, smarrì povera garzona Corso-Cavana. Mancia. Indirizzo Piccolo. 2010 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.

5 cent. la parola - minimo 50 cent. «I»

APPARTAMENTO due stanze, camerino e bagno, primo piano, sul davanti, preferibilmente S. Francesco, Caserma, S. Giovanni, Acquedotto, fino 1000, cercasi. Offerte al Piccolo «Gemma». 1968 I

APPARTAMENTO 4-5 stanze, cucina in campagna, vicinissimo città, stazione tram, cercasi. Offerte «Vicinanza» al Piccolo. 8021 I

APPARTAMENTO soleggiato, 3 camere, camerino, bagno, cucina, cercasi per agosto Piazza Ponterosso ed adiacenze. Offerte «Prezzo 832» Piccolo. 8019 I

MAGAZZINO Punto franco cercasi. Indirizzo al Piccolo. 1843 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.

6 cent. la parola - minimo 60 cent. «L»

APPARTAMENTO Riviera Barcola, casa Secession, 6 stanze, 2 camerini, 2 cucine ed accessori, splendida vista al mare, affittasi 24 maggio eventualmente 24 agosto, affitto annuo corone 2000. Rivolgersi Corrado Carlo Exner, Ruggero Manna 3. 11892 L

APPARTAMENTI splendidi, due, tre camere, due camerini, camerino bagno, cucina affittansi prontamente, via Acquedotto 86. Amministrazione Clemencich. 11726 L

APPARTAMENTI splendidi, tre camere, camerino, cucina, comfort moderno, affittansi, Tor S. Lorenzo 6, traversale S. Michele, prezzi ridottissimi. Amministrazione Clemencich. 11725 L

APPARTAMENTI due, tre stanze, camerino, cucina, affittansi prontamente, Donadoni 6 A. Amministrazione Clemencich. 11724 L

APPARTAMENTI due camere, camerino, cucina, affittansi, Gatteri 44. Amministrazione Clemencich. 11723 L

APPARTAMENTO elegante, due stanze, camerino, cucina, subaffittasi prontamente. Michelangelo Buonarotti 634. 11722 L

APPARTAMENTO comfort moderno, quattro camere, camerino, camerino bagno, cucina, affittasi prontamente. Farneto 36. Amministrazione Clemencich. 11721 L

APPARTAMENTI due, tre, quattro stanze, camerino, cucina, affittansi prontamente, prezzi modicissimi. Via Cologna 11, 13. Amministrazione Clemencich. 11720 L

APPARTAMENTO tre camere, camerino, cucina, camerino bagno, affittasi. Vasari 18. - Amministrazione Clemencich. 11719 L

APPARTAMENTI elegantissimi, due, tre quattro stanze, camerino, bagno, cucina, affittansi 24 agosto; altro due stanze, camerino, closet, acqua, disponibile prontamente, Via Giulia 32. 11718 L

APPARTAMENTI comfort moderno, 2, 3 stanze, camerino, cucina, affittansi, via Ferriera 49, Amministrazione Clemencich. 11717 L

APPARTAMENTO splendido, 2 camere, camerino, cucina, affittasi via Media 48. Amministrazione Clemencich. 11716 L

APPARTAMENTI comfort moderno, due, tre, stanze, camerino, cucina, affittansi nel nuovo stabile Donadoni 6. Amministrazione Clemencich, Piazza S. Giovanni 4, I piano. 11715 L

APPARTAMENTO affittasi prontamente 3 stanze, camerino ed accessori (presso la Stazione Meridionale) cor. 50 mensili. Rivolgersi Corrado Carlo Exner, Ruggero Manna 3. 11690 L

APPARTAMENTI quattro, cinque camere, cucina, acqua, gas, affittansi anche prontamente Chiozza 56. Rivolgersi: Amministrazione stabili, Piccardi 14/16, telefono 78, Rom. IV. 11618 L

APPARTAMENTI signorili, soleggiati, cinque camere, camerino, bagno, cucina, acqua, gas, affittansi. Acquedotto 68, rivolgersi amministrazione stabili Piccardi 14/16, telefono 78, Rom. IV. 11619 L

APPARTAMENTI tre camere, camerino, cucina, acqua, gas, affittansi anche prontamente. Piccardi 30, rivolgersi amministrazione stabili, Piccardi 14-16, telefono 78, Rom. IV. 11616 L

APPARTAMENTO tre camere, ripostiglio, cucina, bagno, acqua, gas, luce elettrica, affittasi Raffineria 4. Rivolgersi amministrazione stabili Piccardi 14/16, telefono 78, Rom. IV. 11617 L

APPARTAMENTO 3 camere, camerino, cucina, acqua, gas, subaffittasi prontamente con grande ribasso. Via Cologna 23. 11845 L

APPARTAMENTO 3 stanze, bagno, camerino, cucina, cantina, I piano, affittasi prontamente oppure 24 maggio. Acquedotto 67, rivolgersi portinaio. 1772 L

APPARTAMENTI una e due stanze, cucina, affitti ribassati. Destra Chiesa Roiano 1. 1567 L

APPARTAMENTI diversi affittansi prontamente e per agosto. Informazioni e distinte S. Nicolò 4, secondo, 3-6. 11858 L

APPARTAMENTI 4, 3, 2 camere, camerini, cucina, affittansi. Gatteri 18. 1673 L

APPARTAMENTI tre stanze, stanzetta, stanzino, cucina, corone 850; cinque stanze, stanza bagno, stanzino, cucina, corone 1130, compreso accessori, comfort moderno. Commerciale F. 44. 1925 L

APPARTAMENTO 4 camere, cucina, affittasi prontamente. Corso 3, terzo, visitare dalle 3-5 11942 L

APPARTAMENTO due camere, camerino, cucina, ripostiglio, terrazzetta, affittasi prontamente. Via Salice 11, primo, sinistra. 8057 L

APPARTAMENTO in villa, 3 camere, 2 camerini, giardino, affittasi per agosto. Via Bellosguardo 15. 2015 L

APPARTAMENTO d'affittare: 2 camere, camerino e cucina, con uso giardino, splendida posizione. Pondice Scorcola 521, dietro villa Ralli. 2033 L

APPARTAMENTO chiaro, tre stanze e cucina affittasi prontamente cor. 44 mensili. Via Ombrelle 5. 2012 L

APPARTAMENTO 3 stanze, camerino, cucina, giardino, affittasi. Amministratore Alberto Calvi, Piazza Vico 2. 8047 L

APPARTAMENTI uno piano III, 24 maggio; due per agosto, di tre stanze, camerino, bagno, IV; due stanze, camerino, mezzanino, affittansi. Galleria 15. 8044 L

APPARTAMENTI comfort moderno, due camere, camerino, affittansi 24 agosto, stabili nuova costruzione. Via Risorta N. 7 e 9. Amministrazione Parini 9. 1960 L

APPARTAMENTI comfort moderno, luce elettrica, tre stanze, bagno, camerino, affittansi prontamente o 24 agosto, nuovo stabile Palladio 10 (angolo Rossetti). Amministrazione Parini 9. 1961 L

APPARTAMENTO comfort moderno, luce elettrica, tre camere davanti, bagno, camerino, affittasi prontamente o 24 agosto, stabile via Parini 8. Amministrazione Parini 9. 1959 L

APPARTAMENTI, ville, magazzini, diverse posizioni affittansi. Piazza Goldoni 10, porta 13. 1357 L

APPARTAMENTO elegante, soleggiato, due stanze, camerino, cucina, cantina, comfort moderno, affittasi 24 agosto. Via Piccardi 8, IV, destra. 1958 L

APPARTAMENTO sei stanze, cucina, subaffittasi prontamente per agosto. Torre bianca 33, terzo piano. 8042 L

APPARTAMENTI sei oppure otto stanze, cucina, nel primo piano; sei stanze, cucina, II piano, affittansi per agosto, via San Francesco d'Assisi 9. 2027 L

APPARTAMENTINO splendido, camera, camerino, cucina, subaffittasi causa richiamo. - Via Raffineria 7. 8073 L

APPARTAMENTO bellissimo, due camere, cucina, disponibile 24 aprile, via Petronio 9, primo. Amministrazione Puppi Boscolo, Corso N. 18. 8077 L

APPARTAMENTO due camere, camerino, cucina, disponibile 24 aprile, Campo S. Giacomo 3, terzo. Amministrazione Puppi Boscolo, Corso 18. 8075 L

APPARTAMENTO due camere, camerino, cucina, poggiuolo, comfort moderno, splendida vista. Commerciale Cordaroli 301. 8066 L

APPARTAMENTI una, due, tre camere, cucina, acqua, gas, affittansi. - Via Apiari 31, Roiano. 1973 L

APPARTAMENTI camera, cucina casa nuova vicino Ospedale Maddalena affittansi prontamente. Siega, Sorgente 8, magazzino. 1948 L

APPARTAMENTO 3 stanze, camerino, cucina, soffitta affittasi prontamente, posizione centralissima, annue corone 943.20 tutto compreso; l'acqua secondo il consumo. Indirizzo Piccolo. 1953 L

APPARTAMENTO 2 stanze, camerino, cucina pel 24 agosto, posizione centralissima, annue corone 650 tutto compreso; l'acqua secondo il consumo. Indirizzo Piccolo. 1954 L

APPARTAMENTI due stanze, camerino, cucina affittansi prontamente e agosto. Via Boccaccio 3. 2047 L

APPARTAMENTI 3 stanze, camerino, cucina, affittansi prontamente. Via Pondares 11, piano primo, terzo. 2048 L

APPARTAMENTO 2 camere, cucina, acqua, corone 32, affittasi per 1 maggio; 3 camere, cucina, fino agosto, per qualunque prezzo. Via Cologna 11, trattoria. 8089 L

APPARTAMENTI cinque stanze, camerino, bagno, dispensa, mezzanino elevato; detto piano primo, terrazza, vista mare, affittasi agosto. Ruggero Manna 14. 8045 L

APPARTAMENTO di camera, camerino, cucina, affittasi immediatamente corone 30 mensili; altro appartamento di camera e cucina, corone 20 mensili. Carpison 8. 8063 L

APPARTAMENTINO camera, cucina, acqua, gas, affittasi maggio. Bosco 17, III, destra. 8011 L

APPARTAMENTO due stanze, camerino, cucina, cantina, poggiuolo, acqua, gas, affittasi maggio. Via Risorta 7, II. 8012 L

APPARTAMENTINO soffitta affittasi prontamente cor. 20 Via Nuova 27, ultimo piano. 2043 L

CAMERA, cucina affittansi. Belvedere N. 39. 1966 L

CAMERE due, cucina, piccolo orto affittasi prontamente. Pendice Scorcola N. 539. 1963 L

CAMERE tre vuote, camerino, cucina, ingresso libero scale affittansi. Torre bianca 15, I. 2044 L

CAMERA, cucina, bellissimo appartamentino, via Marco Polo 3, disponibile 24 aprile, cor. 29 compreso acqua. 8074 L

CAMERE due, cucina, prezzo modicissimo affittansi prontamente. Via Revoltella 62, portinaio. 2036 L

CAMERA, cucina, camera con focolaio e due camere, cucina, affittansi prontamente. Via Boschetto 18. Amministrazione Puppi Boscolo, Corso 18. 8076 L

CAMERETTA con focolaio affittasi prontamente cor. 16 mensili, acqua compresa, posizione centralissima. Indirizzo Piccolo. 1952 L

MAGAZZINO centro città, compreso arredamento scrittoio ed altro mobilio affittasi prontamente e per 24 agosto, prezzo modestissimo. Indirizzo Piccolo. 1582 L

MAGAZZINETTO con scrittoio, gas, affittasi prontamente, condizioni favorevoli. Indirizzo al Piccolo. 1822 L

MAGAZZINO affittasi prontamente. Via Pondares 9. Rivolgersi Eprou, Pondares 3. 2049 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE.

(soltanto per privati, non per esercenti)
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «M»

ARGENTO, oro, comperasi anche impegnato. - Via Ghega n. 19, orologiaio. 11820 M

ACCESSORI per bicicletta cercansi dalle 12-1. Indirizzo al Piccolo. 1936 M

ARMADIO, sgabello, lavamano, vendonsi prontamente, esclusi rivenditori. Paduina 13, III. 8029 M

ARMADIO, chiffonnier, macchina Singer, tavolo ecc. vendonsi per poco prezzo causa partenza. San Francesco 41, terzo, porta 20. 1980 M

ARGENTO, oro, parte impegnato, vendesi. Riflettenti scrivano sub «Argento» Piccolo. 1974 M

ARMADIO, chiffonniers, letto completo, poltrona, comodino, vendonsi. Farneto 29, I. 8035 M

ARGENTERIA, oggetti oro, brillanti comperansi (anche impegnati). Beccherie 13, IV. 8087 M

BRILLANTI solitari, borsa argento vendonsi vera occasione, dalle 2 in poi. Indirizzo Piccolo. 2029 E

BICICLETTA nuovissima, di lusso, altra due posti («tandem») «Peugeot», quasi nuova, vendonsi qualunque prezzo. Alfieri 17, IV, Bonelli. 1979 M

BRILLANTI solitari, grandi, rara bellezza, orecchini, vendonsi prezzo irrisorio, corone 1000; pendantif finissimi brillanti 200; borsa argento finissima, francese, 100. Indirizzo Piccolo, dalle 2-5. 1944 M

BICICLETTA vendesi, rara occasione. - Via Conti 40, V, porta 20. 8051 M

BICICLETTA buono stato, 38 corone, gamballo nuovi, stufa ferro, mobili diversi, bagno zinco. Dopo le 10, Acquedotto 33, porta 4. 8053 M

BICICLETTA contropedale, buonissimo stato, vendesi. Largo Santorio 4, luce incandescente. 8072 M

BICICLETTA nuova, elegante, vende richiamato qualunque prezzo entro oggi. Campanile 21, portinaio. 8043 M

BICICLETTA ottimo stato, corsa stradale, cercasi. Scrivere: «Marca, prezzo» al Piccolo. 8030 M

BICICLETTE anche impegnate comperansi. Indirizzo al Piccolo. 2065 M

BUCCOLE brillanti solitari grandiosi cor. 1500, anello solitario corone 700 vendonsi entro giornata. Indirizzo al Piccolo. 2030 M

CANE San Bernardo pura razza, grande vendesi. Pondares 21. 8100 M

CAMERA letto moderna, nuova, con specchi, marmi, vendesi corone 300. Dante Alighieri 12, mezzanino. 8059 M

CANE levriero, bellissimo, vendesi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 2020 M

CAMERA matrimoniale vendesi causa partenza. Via Felice Venezian 27, mezzanino. 2008 M

CANARINI bravi cantori, femmine, razza, vendonsi. Ranieri 3, quarto, porta 18. 8027 M

CAMERA matrimoniale completa, soprabito poco usato, vendonsi prontamente. Acquedotto 49, mezzanino, sinistra. 8098 M

CAMERA matrimoniale, acero; pranzo, palissandro, cucina laccata in bianco; singoli pezzi, vendonsi prezzo bassissimo. Farneto 43; rivolgersi portinaia. 8069 M

CAMERA letto, mogano, lucida, fina, nuova, vendesi causa richiamo. Coroneo 43, primo, destra. 8067 M

FRANCOBOLLI usati, collezioni, sciolti o lettere vecchie comperansi qualunque quantità. Ingegnere Fischer, Roiano Montorsino 3, telefono 29-14. 11921 M

FRANCOBOLLI vendonsi. Visitare dalle 10 alle 1. Indirizzo Piccolo. 1989 M

FOX Terrier puro, maschio, acquisterebbesi. - Indirizzo al Piccolo. 2006 M

LAMPADE petrolio, sedie, tavolino, quadri, ecc. vendonsi subito. Indirizzo Piccolo. 2063 M

LETTI due, completi, nuovi, vendonsi, corone 85. Rossetti 77, porta 2. 1972 M

MACCHINA cucire Naumann, lavamano, letto, vendonsi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 2026 M

MACCHINA Singer, vendesi cor. 50. Via Pasquale Revoltella N. 63, porta 22. 1967 M

MOBILI camera, cucina vendonsi prezzo irrisorio causa richiamo. Antonio Caccia 11, II. 8093 M

MOTOCICLETTA grande, due cilindri, cercasi occasione. Offerte al Piccolo sub «Moto». 2046 M

MOBILI usati, vetrina mogano vendonsi causa partenza. Farneto 33, III. 1991 M

MOTORI a gas (due) da due e quattro cavalli. vendonsi, prezzo conveniente. Garage S. Francesco N. 62. 8017 M

MACCHINA Singer, nuova, ultimo sistema. Borsa splendida argento, vendonsi, prezzi miti. Dalle 2-5. Via Lorenzo Bernini N. 8, II, porta 9. 1993 M

MACCHINA calze Magherit Sandez Graff quasi nuova vendesi. Indirizzo Piccolo. 2062 M

MOBILI diversi vendonsi. Via S. Vito N. 9, porta 7. 11914 M

OGGETTI preziosi, anche impegnati, acquistansi. Offerte sub «Oggetti preziosi» al Piccolo. 8095 M

PIANTE di carciofi vendonsi. Campagna Jegher, Montebello 700, Boscolo. 1940 M

PIANO coda corta, nero, buonissimo stato, cor. 200; macchina da scrivere ultimo modello, vettura, automobili quattro posti vendonsi. Via Cologna 11, trattoria. 8090 M

PIANO piccolissimo vendesi cor. 220 anche a rate. Offerte sub «Piano» al Piccolo. 8032 M

SCIARPA bianca, argentata, vendesi, rara occasione. Indirizzo Piccolo. 2021 M

VESTITI due, paletot, gonna, moderni, nonchè vestiti uomo, vendonsi. Acquedotto 22, porta 25. 13680 M

VESTITO per ragazza, quasi nuovo, noce chiaro vendesi. Acquedotto 32, quinto. 11963 M

VIOLINO vecchio finissimo, splendido astuccio, altro nuovo, vendonsi qualunque prezzo. Alfieri 17, IV, Bonelli. 1978 M

VETTURETTA automobile due posti, 12 cavalli, buonissimo stato, vendesi causa militare prezzo basso. Indirizzo Piccolo. 2051 M

VESTITO uomo, donna, blouse, spolverini, vestaglie, vendonsi. Scorzeria 1, porta 14. 2059 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. E INDUSTRIALI

6 cent. la parola - minimo 60 cent. «N»

BOTTEGHINO frutta, erbaggi, manifatture e generi affini, vendesi causa partenza, corone 1200. Incasso giornaliero dalle 80 alle 90 corone. Indirizzo al Piccolo. 2004 N

DEPOSITO carbone, legna e petrolio vendesi causa partenza prezzo da convenirsi. Indirizzo al Piccolo. 1833 N

DISPONIBILI 2500, 3000, 5000 prima ipoteca Barcola. Offerte «Urgente» Piccolo. 8102 N

SOCIO per cinematografo con proprio apparato cercasi per la stagione estiva. Indirizzo Piccolo. 13697 N

30.000, 55.000 prima, disponibili. Trattasi direttamente. Offerte «Buon impiego» Piccolo. 1987 N

40.000 disponibili prima intavolazione. Offerte sub «Massimo» Piccolo. 2041 N

500 corone cerca impiegato comunale imbarazzo momentaneo. Restituzione e interesse convenirsi. Offerte «Urgente 85» Piccolo. 1982 N

500 a 5000 corone disponibili per affari rimunerativi. Offerte «Serietà» Piccolo. 1717 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent. «O»

CASETTA con due appartamenti, macelleria, adattabile per qualunque commercio, vicino Giardino pubblico, vendesi, corone 10.000. Indirizzo al Piccolo. 2031 O

CASETTA con bell'orto, dieci minuti dal Giardino Pubblico, vendesi corone 24.000. Indirizzo al Piccolo. 2032 O

CASETTA 5 locali, 300 tese terreno coltivato, vendesi causa partenza. Rivolgersi Chiozza 81 8094 O

COMMERCIO E INDUSTRIA.

6 cent. la parola - minimo 60 cent. «P»

ATTENZIONE! Acquisto lana nuova, usata, pagando prezzi buonissimi. Ponte 2 (Portizza) magazzino erbaggi, Belleli. 1809 P

ATTENZIONE! Compero lana da materassi, usata, pagando corone 2.30 chilogr. Mustachi, Riborgo 6, magazzino. 1818 P

ATTENZIONE! Comperasi lana da materassi usati, pagando cor. 2,30 chilo. Scrivere Caffè «Flora», Acco. 8048 P

ATTENTI! Compero lana da materassi usati, pagando prezzi buonissimi. Scrivere portinaio, Bastione 4. 8049 P

ATTENTI! Comperasi lana da materassi usati, pagando cor. 2.30 chilo. Scrivere portinaio, Barriera 4. 8050 P

ATTENZIONE! Acquistasi lana da materassi a corone 2.50 in più. Bison, tappezziere, via Pane 6. 1995 P

ATTENZIONE. Compero lana usata pagando corone 2.30 chilo. Cesana, Riborgo 33, caffè. 8080 P

ATTACCAPANNI, stanze pranzo, matrimoniali, cucina laccata, signorili, vende intagliatore Madonna mare 8. 8097 P

ATTENZIONE. Comperasi lana usata pagando corone 2.40 chilo. Rivolgersi Maiss's, Pondares 3, corte. 8081 P

FRANCOBOLLI usati grande assortimento, serie, singole guerra. Morpurgo, via Borsa. 2054 P

CAMERIERE fine e cameriere semplici nonchè cuoche, domestiche offronsi. Agenzia Zeidler, Machiavelli 7. 8082 P

IN questi momenti critici, ognuno procura di risparmiare, perciò le signore che vogliono comperare vestimenta per sè e famiglie, non resta loro che servirsi da Jess, Barriera 15. 2031 P

LANA usata acquistasi pagando massimi prezzi. Deposito lana via Sorgente 8, telefono 1933 1947 P

PANE buono ottenete col forno famigliare, corone 7.20. Umberto Cesca, via Caserma 14. 8106 P

PRANZI a cent. 48 al buon bicchiere. S. Lazzaro 7. 1992 P

PATATE 50 quintali (propria coltivazione) spedisconsi a privati 50 fino 300 chilogrammi pagamento anticipato, a cor. 23, franco stazione Pragerhof. Marianna Lampo, Unterpulsgau, stazione Pragerhof, Meridionale. 13696 P

PATATE imperiali vendonsi cent. 24 nel magazzino. Via Ronco 6. 8096 P

PATATE bianche, sanissime, a cent. 22; da 5 kg. in poi. Barriera 14. 2038 P

REFOSCO! Bottiglie vuote di refosco vendonsi corone 14 al cento. Via Ombrelle 5, telefono 71/II. 10067 P

STANZA letto, cucine, vendonsi. Ruggero Manna 17, Lavoratorio mobili. Osservate numero. 2023 P

TOSSI le più ostinate guariscono in brevissimo tempo colle rinomate pastiglie Menotti. Farmacia Zanetti, via Nuova 41. 13527 P

VESTITI completi, calzoni sciolti uomo, ragazzi, grandissima scelta, prezzi bassassimi. Magazzini vestiti uomo «Alle grandi fabbriche» Barriera 10. 8104 P

VERIFICAZIONE esatta qualsiasi biglietto 10 centesimi, anche in abbonamento, eseguisce soltanto cambio valute Bolaffio, S. Antonio 8. 98108 P

VILLEGGIATURE, ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE.

8 cent. la parola - minimo 80 cent. «Q»

BARCOLA. Riviera N. 138 affittansi una o due stanze, bene ammobiliate, per tutta la stagione. 1990 Q

GENOVA. «Pensione Panorama», camere e pensione, comodità, bella vista, trattamento famigliare, centro città. Corso Podestà 4 (sul Ponte Monumentale). 98843 Q

GRIGNANO-Stazione. Pension Restaurant Meridionale. St... per villeggiatura; telefono 415, R. IV. 1715 Q

VENEZIA. Raccomandasi pensione Anna C. Visentini S. Maria del Giglio 2465. Posizione centrale vicino San Marco, camere comode, soleggiate, prezzi miti, combinazioni per famiglie. 98752 Q

VILLA Santa Croce posizione soleggiata priva polvere, affittansi diverse stanze stagione oppure anno. Siega, Sorgente 8, magazzino. 1949 Q

DIVERSI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent. «R»

MATRIMONIO. Giovanotto, di bella presenza, che copre elevata carica nel rango civile e militare, desidera contrarre matrimonio con bella signorina, di distinta famiglia. Scrivere «Sirena» S. M. S. Mars» Pola, I. 13695 R

CATANIA... Dimmi al più presto che è falso quanto hai scritto... Non farmi ammattire scongiuroti. Girai tutta la mattina per poter vederti, ricevendo poi accoglienza deliziosa! Vuoi che riparta per non far più ritorno!? 8107 R

IMPIEGATA media età cerca amica pari che conosca anche tedesco, scopo passeggiate. Offerte «Aufsichtig» Piccolo. 2025 R

QUI c'è un equivoco! Se Voi v'interessa schiarire, Vi permetto di fermarmi domani domenica, tra la mezza e la una, quando rincaso, all'angolo Lazzaro-Corso. Non Vi disturberò più. 1998 R

T. U. Avete risposto alla mia inserzione? Per accertarmi, scrivetemi, che attendo impaziente. (Libri o fogli). 1916 R

PASQUALE ripassi via Bosco sabato 4 ore. Anna. 1846 R

DAL capodanno, qui nulla di me leggesti. Non credere quello che ti fu più tardi scritto. Amo te solo e ti rimarrò fedele fino alla morte. Una anima gemella. Salve!! 1999 R

SISIFO. Non Le nascondo ch'io soffro del Suo comportamento verso di me senza, almeno, sapere il motivo. 8024 R

GIBBY, hai ragione, ma non sai tutto. 1988 R

QUELLA signora conosciuta che comperò giovedì sera pedantif, kalodont, cipria, drogheria «Eden», Acquedotto, in sbaglio le fu dato pacco non suo, perciò pregata gentilmente restituirlo. 8026 R

COMPRENDO pane per Gianni e non per Foscolo. M. 8020 R

DESOLATO perchè costretto dalle emergenze per intanto rinunziare. Speriamo forse per l'avvenire. 2053 R

MARY. Ricevuto lettera ritardo, mandami tuo indirizzo, ti attendo questa sera luogo indicato. Paolo. 2055 R

MARCELLA. Ti attendo oggi alle 6 al solito luogo, vieni sola. 2024 R

DOMESTICA, sappia bene cucinare, capacissima lavori domestici, cercasi. Acquedotto 63, quarto. 8071 R

SIGNORINA E... Perchè oggi gentil Vostro sguardo andò altrove? Accettate i più dolci saluti. 2013 R

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25

Incanto che verrà tenuto oggi 10 corr. dalle ore 9-11 ant.

Orologi, catene, anelli, braccialetto d'oro, vestiti e costumi da teatro usati, credenza con marmo, trumeaux con marmo e specchio, orologio regolatore, quadri, sgabelli, etager, lavamano, violoncello, canapè, poggia ombrelle.